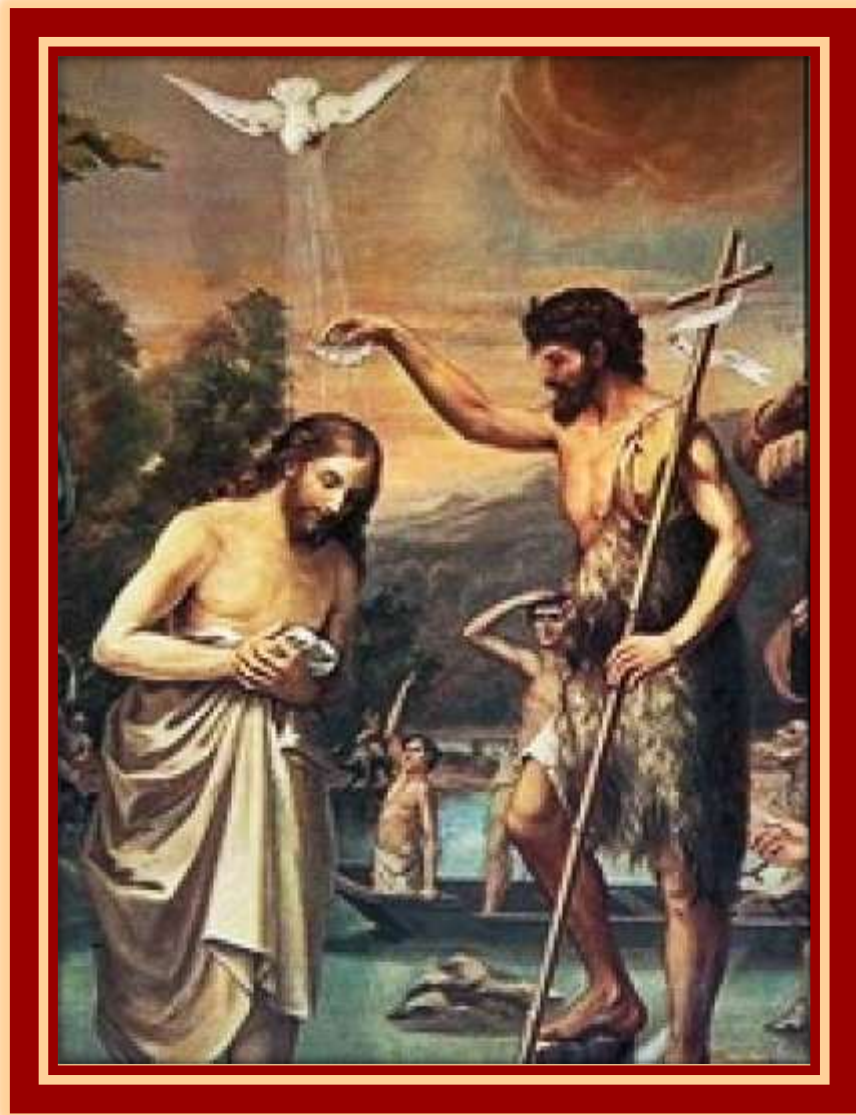


***ORDINE DEI SANTISSIMI
CUORI DI GESU' E MARIA***



I RITI DEI SACRAMENTI

CONSACRAZIONE DEI PICCOLI

**DURANTE LA SANTA MESSA
(PRIMA DELL'OFFERTORIO)**

RITO PER UN SOLO BAMBINO

Il celebrante:

Carissimi genitori, oggi avete portato qui, in questa chiesa, il vostro bimbo (*nome*) affinché riceva il Sacramento della Consacrazione dei piccoli.

Questa Consacrazione è stata elevata a Sacramento da Gesù Cristo, quando, quaranta giorni dopo la Sua nascita, fu presentato al Tempio di Gerusalemme da Maria e Giuseppe, per essere consacrato a Dio.

La tradizione del popolo di Israele riguardava solo i maschi primogeniti, ma Dio desidera ora elevare tale usanza alla dignità di vero e proprio Sacramento, estendendolo a tutti i bambini, maschi e femmine, indipendentemente dalla loro primogenitura.

Questa Consacrazione è un atto che proviene dalla volontà di voi genitori.

Il vostro bimbo non ha ancora la capacità di esprimere i suoi desideri.

Ma voi genitori potete benissimo offrire il vostro piccolo a Dio, affinché Egli Se ne prenda cura, riversando su di lui la Sua Grazia che lo preparerà un giorno a richiedere egli stesso il Sacramento del Battesimo.

Nel frattempo voi genitori, vi impegnate solennemente ad educare il vostro piccolo alla vita cristiana, a dargli il buon esempio, a fargli conoscere le Sacre Scritture ed in particolare il Vangelo, affinché egli impari ad amare Gesù e a desiderare di farsi Suo discepolo.

Ora vi chiedo di rispondere a queste domande, ricordandovi che le vostre risposte costituiscono un impegno solenne davanti a Dio.

Cari genitori, volete consacrare il vostro figlio a Dio, affinché Gli appartenga ed Egli ne disponga liberamente secondo la Sua Volontà?

I genitori:

Sì!

Il celebrante:

Siete consapevoli che con questa consacrazione vi impegnate ad educare il vostro figlio alla fede in Gesù Cristo, secondo l'insegnamento della Chiesa Cattolica, dandogli l'esempio di una vita cristiana, avviandolo alla conoscenza delle Sacre Scritture ed in particolare del Vangelo?

I genitori:
Sì!

Il celebrante:

Vi impegnate a non opporvi alla Volontà di Dio, nemmeno se un giorno chiamasse il vostro figlio a seguire una via di particolare consacrazione a Lui?

I genitori:
Sì!

Il celebrante:

Volete consacrare il vostro piccolo anche alla Santissima Vergine Maria, affinché possa seguirlo con Amore materno tutti i giorni della sua vita, aiutandolo a diventare umile e docile alla Volontà di Dio e ad amarLo con tutto il suo cuore?

I genitori:
Sì!

Il celebrante:

Ecco! Il vostro bambino è consacrato a Dio e alla Sua Santissima Madre! Non abbiate mai paura per lui, perché Dio stesso si prenderà cura del vostro figliolo e lo farà crescere nella Vita della Grazia!

Ed ora impartisco al vostro piccolo e a voi genitori una speciale benedizione!

Padre onnipotente, che hai creato gli uomini a Tua immagine e somiglianza, affinché nel Tuo Figlio Gesù Cristo potessero ricevere in eredità la Vita Eterna, benedici (*nome*), che oggi viene consacrato a Te, e disponi della sua vita secondo la Tua Santa Volontà.

**E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.**

I genitori e l'assemblea:
Amen.

RITO PER UNA SOLA BAMBINA

Il celebrante:

Carissimi genitori, oggi avete portato qui, in questa chiesa, la vostra bimba (*nome*) affinché riceva il Sacramento della Consacrazione dei piccoli.

Questa Consacrazione è stata elevata a Sacramento da Gesù Cristo, quando, quaranta giorni dopo la Sua nascita, fu presentato al Tempio di Gerusalemme da Maria e Giuseppe, per essere consacrato a Dio.

La tradizione del popolo di Israele riguardava solo i maschi primogeniti, ma Dio desidera ora elevare tale usanza alla dignità di vero e proprio Sacramento, estendendolo a tutti i bambini, maschi e femmine, indipendentemente dalla loro primogenitura.

Questa Consacrazione è un atto che proviene dalla volontà di voi genitori.

La vostra bimba non ha ancora la capacità di esprimere i suoi desideri.

Ma voi genitori potete benissimo offrire la vostra piccola a Dio, affinché Egli Se ne prenda cura, riversando su di lei la Sua Grazia che la preparerà un giorno a richiedere essa stessa il Sacramento del Battesimo.

Nel frattempo voi genitori, vi impegnate solennemente ad educare la vostra piccola alla vita cristiana, a darle il buon esempio, a farle conoscere le Sacre Scritture ed in particolare il Vangelo, affinché essa impari ad amare Gesù e a desiderare di farsi Sua discepola.

Ora vi chiedo di rispondere a queste domande, ricordandovi che le vostre risposte costituiscono un impegno solenne davanti a Dio.

Cari genitori, volete consacrare la vostra figlia a Dio, affinché Gli appartenga ed Egli ne disponga liberamente secondo la Sua Volontà?

I genitori:

Sì!

Il celebrante:

Siete consapevoli che con questa consacrazione vi impegnate ad educare la vostra figlia alla fede in Gesù Cristo, secondo l'insegnamento della Chiesa Cattolica, dandole l'esempio di una vita cristiana, avviandola alla conoscenza delle Sacre Scritture ed in particolare del Vangelo?

I genitori:

Sì!

Il celebrante:

Vi impegnate a non opporvi alla Volontà di Dio, nemmeno se un giorno chiamasse la vostra figlia a seguire una via di particolare consacrazione a Lui?

I genitori:

Sì!

Il celebrante:

Volete consacrare la vostra piccola anche alla Santissima Vergine Maria, affinché possa seguirla con Amore materno tutti i giorni della sua vita, aiutandola a diventare umile e docile alla Volontà di Dio e ad amarLo con tutto il suo cuore?

I genitori:

Sì!

Il celebrante:

Ecco! La vostra bambina è consacrata a Dio e alla Sua Santissima Madre! Non abbiate mai paura per lei, perché Dio stesso si prenderà cura della vostra figliola e la farà crescere nella Vita della Grazia!

Ed ora impartisco alla vostra piccola e a voi genitori una speciale benedizione!

Padre onnipotente, che hai creato gli uomini a Tua immagine e somiglianza, affinché nel Tuo Figlio Gesù Cristo potessero ricevere in eredità la Vita Eterna, benedici (*nome*), che oggi viene consacrata a Te, e disponi della sua vita secondo la Tua Santa Volontà.

**E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.**

I genitori e l'assemblea:

Amen.

RITO PER PIÙ BAMBINI O BAMBINI E BAMBINE INSIEME

Il celebrante:

Carissimi genitori, oggi avete portato qui, in questa chiesa, i vostri bimbi (*nomi*) affinché ricevano il Sacramento della Consacrazione dei piccoli.

Questa Consacrazione è stata elevata a Sacramento da Gesù Cristo, quando, quaranta giorni dopo la Sua nascita, fu presentato al Tempio di Gerusalemme da Maria e Giuseppe, per essere consacrato a Dio.

La tradizione del popolo di Israele riguardava solo i maschi primogeniti, ma Dio desidera ora elevare tale usanza alla dignità di vero e proprio Sacramento, estendendolo a tutti i bambini, maschi e femmine, indipendentemente dalla loro primogenitura.

Questa Consacrazione è un atto che proviene dalla volontà di voi genitori.

I vostri bimbi non hanno ancora la capacità di esprimere i loro desideri.

Ma voi genitori potete benissimo offrire i vostri piccoli a Dio, affinché Egli Se ne prenda cura, riversando su di loro la Sua Grazia che li preparerà un giorno a richiedere essi stessi il Sacramento del Battesimo.

Nel frattempo voi genitori, vi impegnate solennemente ad educare i vostri piccoli alla vita cristiana, a dare loro il buon esempio, a far loro conoscere le Sacre Scritture ed in particolare il Vangelo, affinché essi imparino ad amare Gesù e a desiderare di farsi Suoi discepoli.

Ora vi chiedo di rispondere a queste domande, ricordandovi che le vostre risposte costituiscono un impegno solenne davanti a Dio.

Cari genitori, volete consacrare i vostri figli a Dio, affinché Gli appartengano ed Egli ne disponga liberamente secondo la Sua Volontà?

I genitori:

Sì!

Il celebrante:

Siete consapevoli che con questa consacrazione vi impegnate ad educare i vostri figli alla fede in Gesù Cristo, secondo l'insegnamento della Chiesa Cattolica, dando loro l'esempio di una vita cristiana, avviandoli alla conoscenza delle Sacre Scritture ed in particolare del Vangelo?

I genitori:

Sì!

Il celebrante:

Vi impegnate a non opporvi alla Volontà di Dio, nemmeno se un giorno chiamasse i vostri figli a seguire una via di particolare consacrazione a Lui?

I genitori:

Sì!

Il celebrante:

Volete consacrare i vostri piccoli anche alla Santissima Vergine Maria, affinché possa seguirli con Amore materno tutti i giorni della loro vita, aiutandoli a diventare umili e docili alla Volontà di Dio e ad amarLo con tutto il loro cuore?

I genitori:

Sì!

Il celebrante:

Ecco! I vostri bambini sono consacrati a Dio e alla Sua Santissima Madre! Non abbiate mai paura per loro, perché Dio stesso si prenderà cura dei vostri figlioli e li farà crescere nella Vita della Grazia!

Ed ora impartisco ai vostri piccoli e a voi genitori una speciale benedizione!

Padre onnipotente, che hai creato gli uomini a Tua immagine e somiglianza, affinché nel Tuo Figlio Gesù Cristo potessero ricevere in eredità la Vita Eterna, benedici (*nomi*), che oggi vengono consacrati a Te, e disponi della loro vita secondo la Tua Santa Volontà.

**E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.**

I genitori e l'assemblea:

Amen.

RITO PER PIÙ BAMBINE

Il celebrante:

Carissimi genitori, oggi avete portato qui, in questa chiesa, le vostre bimbe (*nomi*) affinché ricevano il Sacramento della Consacrazione dei piccoli.

Questa Consacrazione è stata elevata a Sacramento da Gesù Cristo, quando, quaranta giorni dopo la Sua nascita, fu presentato al Tempio di Gerusalemme da Maria e Giuseppe, per essere consacrato a Dio.

La tradizione del popolo di Israele riguardava solo i maschi primogeniti, ma Dio desidera ora elevare tale usanza alla dignità di vero e proprio Sacramento, estendendolo a tutti i bambini, maschi e femmine, indipendentemente dalla loro primogenitura.

Questa Consacrazione è un atto che proviene dalla volontà di voi genitori.

Le vostre bimbe non hanno ancora la capacità di esprimere i loro desideri.

Ma voi genitori potete benissimo offrire le vostre piccole a Dio, affinché Egli Se ne prenda cura, riversando su di loro la Sua Grazia che le preparerà un giorno a richiedere esse stesse il Sacramento del Battesimo.

Nel frattempo voi genitori, vi impegnate solennemente ad educare le vostre piccole alla vita cristiana, a dare loro il buon esempio, a far loro conoscere le Sacre Scritture ed in particolare il Vangelo, affinché esse imparino ad amare Gesù e a desiderare di farsi Sue discepole.

Ora vi chiedo di rispondere a queste domande, ricordandovi che le vostre risposte costituiscono un impegno solenne davanti a Dio.

Cari genitori, volete consacrare le vostre figlie a Dio, affinché Gli appartengano ed Egli ne disponga liberamente secondo la Sua Volontà?

I genitori:

Sì!

Il celebrante:

Siete consapevoli che con questa consacrazione vi impegnate ad educare le vostre figlie alla fede in Gesù Cristo, secondo l'insegnamento della Chiesa Cattolica, dando loro l'esempio di una vita cristiana, avviandole alla conoscenza delle Sacre Scritture ed in particolare del Vangelo?

I genitori:

Sì!

Il celebrante:

Vi impegnate a non opporvi alla Volontà di Dio, nemmeno se un giorno chiamasse le vostre figlie a seguire una via di particolare consacrazione a Lui?

I genitori:

Sì!

Il celebrante:

Volete consacrare le vostre piccole anche alla Santissima Vergine Maria, affinché possa seguirli con Amore materno tutti i giorni della loro vita, aiutandole a diventare umili e docili alla Volontà di Dio e ad amarLo con tutto il loro cuore?

I genitori:

Sì!

Il celebrante:

Ecco! Le vostre bambine sono consacrate a Dio e alla Sua Santissima Madre! Non abbiate mai paura per loro, perché Dio stesso si prenderà cura delle vostre figliole e le farà crescere nella Vita della Grazia!

Ed ora impartisco alle vostre piccole e a voi genitori una speciale benedizione!

Padre onnipotente, che hai creato gli uomini a Tua immagine e somiglianza, affinché nel Tuo Figlio Gesù Cristo potessero ricevere in eredità la Vita Eterna, benedici (*nomi*), che oggi vengono consacrate a Te, e disponi della loro vita secondo la Tua Santa Volontà.

**E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.**

I genitori e l'assemblea:

Amen.

SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

RITO PER UN CANDIDATO

La celebrazione dei riti si tiene sempre durante la Santa Messa, preferibilmente di Domenica, con l'attiva partecipazione della comunità locale.

ACCOGLIENZA (all'inizio della Santa Messa)

Il celebrante accoglie affabilmente il candidato. Quindi rivolgendosi a lui esprime la gioia e la gratitudine della Chiesa e ricorda all'assemblea l'esperienza particolare e il sentimento religioso che ha guidato il candidato nel suo cammino spirituale fino al giorno presente.

Successivamente invita il candidato ad avvicinarsi.

Dopo che egli si è avvicinato e ha preso posto davanti al sacerdote, si esegue un canto adatto.

Quindi il celebrante, rivolto al candidato, lo interroga.

Celebrante:

(Nome del candidato), che cosa domandi alla Chiesa di Dio?

Candidato:

La fede.

Celebrante:

E la fede che cosa ti dona?

Candidato:

La vita eterna.

Il celebrante si rivolge di nuovo al candidato con queste parole:

Questa è la vita eterna, che tu conosca il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

Tu oggi chiedi il Battesimo perché hai conosciuto Gesù Cristo e hai deciso di diventare Suo discepolo.

Dunque hai già ascoltato la Sua Parola, hai deciso di osservare i Suoi precetti e di vivere in comunione con Lui.

Hai già fatto tutto questo per diventare cristiano?

Candidato:

Sì, l'ho fatto.

Allora il celebrante conclude, dicendo, a mani giunte:

Preghiamo.

Padre clementissimo,

**Ti ringraziamo per questo Tuo servo che hai chiamato a Te
e che oggi desidera diventare Tuo vero figlio.**

**Concedigli di entrare a far parte della Chiesa
perché, rinnovato dalla Grazia di questo Sacramento,
possa compiere degnamente il Tuo disegno d'amore.
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti:

Amen.

Il celebrante invita il candidato a prendere posto in uno dei primi banchi.

Quindi si esegue il **CANTO DI INTRODUZIONE** e il sacerdote dà inizio alla
CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA.

LITURGIA DELLA PAROLA

Le letture sono quelle del giorno. Poi si tiene l'omelia.

PREGHIERA

Dopo l'omelia, il candidato si porta davanti al celebrante.

Celebrante:

**Preghiamo per il nostro fratello (*nome del candidato*), che chiede i Sacramenti
dell'iniziazione cristiana, e anche per noi peccatori, perché, avvicinandoci a
Cristo con animo credente e pentito, camminiamo incessantemente in santità
di vita.**

**Perché il Signore rinnovi e accenda in noi tutti il senso della vera penitenza,
preghiamo.**

R. Ascoltaci, Signore.

**Perché noi tutti, che per il Battesimo siamo morti al peccato e risorti alla vita
nuova in Cristo, possiamo testimoniare la Sua grazia, preghiamo.**

R. Ascoltaci, Signore.

Perché questo nostro fratello, fiducioso nella misericordia di Dio e desideroso di penitenza, si disponga a vivere in costante unione con Cristo nostro Salvatore, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Perché egli sia purificato dallo Spirito Santo e, sotto la Sua guida, possa tendere alla perfetta santità, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Perché egli, sepolto insieme con Cristo per il Sacramento del Battesimo, muoia al peccato e viva sempre per il Signore, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Perché egli, divenuto vero figlio del Padre, porti frutti di santità e di carità, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Perché tutti gli uomini, ai quali il Padre ha donato il Suo Figlio diletto, credano al Suo amore e imparino ad amarLo, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

ORAZIONE DI ESORCISMO

**Padre onnipotente,
Tu hai mandato il Tuo Figlio prediletto
per dare all'uomo la libertà dal peccato.
Ti preghiamo umilmente per questo Tuo servo
che si è riconosciuto peccatore davanti a Te;
per la potenza della Morte e Risurrezione del Tuo Figlio,
liberalo dal potere delle tenebre,
rendilo forte con la Tua grazia
e proteggilo sempre nel cammino della vita.
Per Cristo nostro Signore.**

**Tutti:
Amen.**

IMPOSIZIONE DELLA MANO

Il celebrante dice:

**Ti fortifichi con la Sua potenza Gesù Cristo nostro Salvatore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.**

Tutti:
Amen.

E subito, senza dire nulla, **impone la mano sopra il candidato.**

CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO

MONIZIONE

Poi il candidato si avvicina al fonte battesimale.

Il celebrante, rivolgendosi ai presenti, fa loro questa monizione:

Fratelli carissimi, invochiamo la misericordia di Dio Padre onnipotente per questo Suo servo (*nome del candidato*), che chiede il Santo Battesimo. Dio, che lo ha chiamato e lo ha guidato fino a questo momento, gli doni luce e forza perché con animo generoso aderisca a Cristo e professi la fede della Chiesa. Conceda a lui il rinnovamento per opera dello Spirito Santo che stiamo per invocare sopra questa acqua.

BENEDIZIONE DELL'ACQUA

Quindi il celebrante, rivolto verso il fonte, dice questa preghiera di benedizione:

O Dio, per mezzo dei segni sacramentali, Tu operi con invisibile potenza le meraviglie della salvezza; e in molti modi, attraverso i tempi, hai preparato l'acqua, Tua creatura, ad essere segno del Battesimo.

Fin dalle origini il Tuo Spirito si librava sulle acque perché contenessero in germe la forza di santificare; e anche nel diluvio hai prefigurato il Battesimo, perché, oggi come allora, l'acqua segnasse la fine del peccato e l'inizio della vita nuova.

Tu hai liberato dalla schiavitù i figli di Abramo, facendoli passare illesi attraverso il Mar Rosso, perché fossero immagine del futuro popolo dei battezzati.

Infine, nella pienezza dei tempi, il Tuo Figlio, battezzato da Giovanni nell'acqua del Giordano, fu consacrato dallo Spirito Santo.

Innalzato sulla Croce, Egli versò dal Suo fianco Sangue e Acqua, e dopo la Sua Risurrezione comandò ai discepoli: «Andate, annunziate il Vangelo a tutti i popoli, e battezzateli nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo».

Ora, Padre, guarda con amore la Tua Chiesa e fa' scaturire per lei la sorgente del Battesimo.

Infondi in quest'acqua, per opera dello Spirito Santo, la Tua grazia, perché con il Sacramento del Battesimo l'uomo, fatto a Tua immagine, sia lavato dalla macchia del peccato, e dall'acqua e dallo Spirito Santo rinasca come nuova creatura.

Il celebrante tocca l'acqua con la mano destra e continua:

Discenda, Padre, in quest'acqua, la potenza dello Spirito Santo, perché tutti coloro che in essa riceveranno il Battesimo, sepolti insieme con Cristo nella morte, con Lui risorgano alla vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RINUNCIA

Terminata la benedizione del fonte, il celebrante interroga il candidato:

Rinunci a satana e a tutte le sue opere e seduzioni?

Candidato:

Rinuncio.

PROFESSIONE DI FEDE

Il celebrante interroga nuovamente il candidato:

(Nome del candidato), credi in Dio, Padre onnipotente, creatore del Cielo e della terra?

Candidato, insieme all'assemblea:

Credo.

Credi in Gesù Cristo, Suo Figlio prediletto, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Candidato, insieme all'assemblea:

Credo.

Credi nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Candidato, insieme all'assemblea:

Credo.

Il celebrante conclude:

Questa è la nostra fede.

Questa è la fede della Chiesa.

**E noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.**

Amen.

Subito dopo la professione di fede il candidato riceve il Battesimo per immersione del capo nel fonte battesimale (in caso di incapacità di immergere il capo si procede per infusione).

BATTESIMO

Il celebrante immerge tre volte il capo del candidato nel fonte battesimale e sollevandolo altrettante volte, lo battezza:

(Nome del candidato), io ti battezzo nel Nome del Padre
prima immersione

e del Figlio

seconda immersione

e dello Spirito Santo.

terza immersione.

Dopo il Battesimo il popolo fa una breve acclamazione.

Poi il celebrante, rivolto al battezzato, prosegue:

Caro fratello (*nome del battezzato*), oggi per mezzo del Sacramento del Battesimo sei divenuto vero figlio di Dio.

Gesù, che, dall'alto della Croce, ha costituito l'Apostolo Giovanni figlio della Sua Santissima Madre, oggi rende anche te vero figlio di Lei.

Con grande esultanza, rivolgiamo alla Beata Vergine, Madre di Dio, una preghiera piena di gratitudine e di amore.

Tutti recitano l'AVE MARIA.

CELEBRAZIONE DELLA CONFERMAZIONE

Fra la celebrazione del Battesimo e quella della Confermazione, secondo l'opportunità, la comunità esegue un canto adatto (possibilmente mariano).

La celebrazione della Confermazione viene fatta presso il fonte battesimale.

Il celebrante si rivolge brevemente al neofita con queste parole:

Carissimo fratello (*nome del candidato*), che nel Battesimo sei rinato alla vita di figlio di Dio e sei diventato un membro di Cristo e del Suo popolo sacerdotale, ti resta ora di ricevere il dono dello Spirito Santo, che nel giorno di Pentecoste fu inviato dal Signore sopra gli Apostoli e che dagli Apostoli e dai loro successori è stato comunicato ai battezzati.

Anche tu riceverai, secondo la promessa, la forza dello Spirito Santo perché, reso più perfettamente conforme a Cristo, tu possa dare testimonianza della Passione, Morte e Risurrezione del Signore e diventare un membro attivo della Chiesa per l'edificazione del Corpo di Cristo nella fede e nella carità.

Poi il celebrante, in piedi, a mani giunte e rivolto al popolo, dice:

Fratelli carissimi, preghiamo il Padre onnipotente perché effonda su questo nostro fratello (*nome del candidato*) lo Spirito Santo, perché lo confermi con la ricchezza dei Suoi doni, e con l'unzione crismale lo renda pienamente conforme a Cristo.

E tutti pregano per qualche tempo in silenzio.

Quindi il celebrante impone le mani sul cresimando e dice:

**Padre onnipotente, che hai rigenerato questo Tuo figlio dall'Acqua e dallo Spirito Santo liberandolo dal peccato, infondi in lui il Tuo Santo Spirito Paràclito: spirito di sapienza e di intelletto, spirito di consiglio e di forza, spirito di scienza, di pietà e di timore di Dio.
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti:
Amen.

Il celebrante intinge nel Crisma l'estremità del pollice della mano destra e traccia col pollice stesso un segno di croce sulla fronte del confermando, dicendo:

(Nome del candidato), ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono.

Confermato:
Amen.

Il celebrante aggiunge:
La pace sia con te.

Confermato:
E con il tuo spirito.

CELEBRAZIONE DELL'EUCARISTIA

La celebrazione dell'Eucaristia segue normalmente, senza particolari interlocuzioni fra il celebrante e il neofita che si accosta per la prima volta alla Santa Comunione.

RITO PER UNA CANDIDATA

La celebrazione dei riti si tiene sempre durante la Santa Messa, preferibilmente di Domenica, con l'attiva partecipazione della comunità locale.

ACCOGLIENZA (all'inizio della Santa Messa)

Il celebrante accoglie affabilmente la candidata. Quindi rivolgendosi a lui esprime la gioia e la gratitudine della Chiesa e ricorda all'assemblea l'esperienza particolare e il sentimento religioso che ha guidato la candidata nel suo cammino spirituale fino al giorno presente.

Successivamente invita la candidata ad avvicinarsi.

Dopo che essa si è avvicinata e ha preso posto davanti al sacerdote, si esegue un canto adatto.

Quindi il celebrante, rivolto alla candidata, la interroga.

Celebrante:

(Nome della candidata), che cosa domandi alla Chiesa di Dio?

Candidata:

La fede.

Celebrante:

E la fede che cosa ti dona?

Candidata:

La vita eterna.

Il celebrante si rivolge di nuovo alla candidata con queste parole:

Questa è la vita eterna, che tu conosca il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

Tu oggi chiedi il Battesimo perché hai conosciuto Gesù Cristo e hai deciso di diventare Sua discepola.

Dunque hai già ascoltato la Sua Parola, hai deciso di osservare i Suoi precetti e di vivere in comunione con Lui.

Hai già fatto tutto questo per diventare cristiana?

Candidata:

Sì, l'ho fatto.

Allora il celebrante conclude, dicendo, a mani giunte:

Preghiamo.

Padre clementissimo,

**Ti ringraziamo per questa Tua serva che hai chiamato a Te
e che oggi desidera diventare Tua vera figlia.**

**Concedile di entrare a far parte della Chiesa
perché, rinnovata dalla Grazia di questo Sacramento,
possa compiere degnamente il Tuo disegno d'amore.
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti:

Amen.

Il celebrante invita la candidata a prendere posto in uno dei primi banchi.

Quindi si esegue il **CANTO DI INTRODUZIONE** e il sacerdote dà inizio alla
CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA.

LITURGIA DELLA PAROLA

Le letture sono quelle del giorno. Poi si tiene l'omelia.

PREGHIERA

Dopo l'omelia, la candidata si porta davanti al celebrante.

Celebrante:

**Preghiamo per la nostra sorella (*nome della candidata*), che chiede i
Sacramenti dell'iniziazione cristiana, e anche per noi peccatori, perché,
avvicinandoci a Cristo con animo credente e pentito, camminiamo
incessantemente in santità di vita.**

**Perché il Signore rinnovi e accenda in noi tutti il senso della vera penitenza,
preghiamo.**

R. Ascoltaci, Signore.

**Perché noi tutti, che per il Battesimo siamo morti al peccato e risorti alla vita
nuova in Cristo, possiamo testimoniare la Sua grazia, preghiamo.**

R. Ascoltaci, Signore.

Perché questa nostra sorella, fiduciosa nella misericordia di Dio e desiderosa di penitenza, si disponga a vivere in costante unione con Cristo nostro Salvatore, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Perché essa sia purificata dallo Spirito Santo e, sotto la Sua guida, possa tendere alla perfetta santità, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Perché essa, sepolta insieme con Cristo per il Sacramento del Battesimo, muoia al peccato e viva sempre per il Signore, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Perché essa, divenuta vera figlia del Padre, porti frutti di santità e di carità, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Perché tutti gli uomini, ai quali il Padre ha donato il Suo Figlio diletto, credano al Suo amore e imparino ad amarLo, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

ORAZIONE DI ESORCISMO

**Padre onnipotente,
Tu hai mandato il Tuo Figlio prediletto
per dare all'uomo la libertà dal peccato.
Ti preghiamo umilmente per questa Tua serva
che si è riconosciuta peccatrice davanti a Te;
per la potenza della Morte e Risurrezione del Tuo Figlio,
liberala dal potere delle tenebre,
rendila forte con la Tua grazia
e proteggila sempre nel cammino della vita.
Per Cristo nostro Signore.**

**Tutti:
Amen.**

IMPOSIZIONE DELLA MANO

Il celebrante dice:

**Ti fortifichi con la Sua potenza Gesù Cristo nostro Salvatore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.**

Tutti:
Amen.

E subito, senza dire nulla, **impone la mano sopra la candidata.**

CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO

MONIZIONE

Poi la candidata si avvicina al fonte battesimale.

Il celebrante, rivolgendosi ai presenti, fa loro questa monizione:

Fratelli carissimi, invochiamo la misericordia di Dio Padre onnipotente per questa Sua serva (*nome della candidata*), che chiede il Santo Battesimo. Dio, che l'ha chiamata e l'ha guidata fino a questo momento, le doni luce e forza perché con animo generoso aderisca a Cristo e professi la fede della Chiesa. Conceda a lei il rinnovamento per opera dello Spirito Santo che stiamo per invocare sopra questa acqua.

BENEDIZIONE DELL'ACQUA

Quindi il celebrante, rivolto verso il fonte, dice questa preghiera di benedizione:

O Dio, per mezzo dei segni sacramentali, Tu operi con invisibile potenza le meraviglie della salvezza; e in molti modi, attraverso i tempi, hai preparato l'acqua, Tua creatura, ad essere segno del Battesimo.

Fin dalle origini il Tuo Spirito si librava sulle acque perché contenessero in germe la forza di santificare; e anche nel diluvio hai prefigurato il Battesimo, perché, oggi come allora, l'acqua segnasse la fine del peccato e l'inizio della vita nuova.

Tu hai liberato dalla schiavitù i figli di Abramo, facendoli passare illesi attraverso il Mar Rosso, perché fossero immagine del futuro popolo dei battezzati.

Infine, nella pienezza dei tempi, il Tuo Figlio, battezzato da Giovanni nell'acqua del Giordano, fu consacrato dallo Spirito Santo.

Innalzato sulla Croce, Egli versò dal Suo fianco Sangue e Acqua, e dopo la Sua Risurrezione comandò ai discepoli: «Andate, annunziate il Vangelo a tutti i popoli, e battezzateli nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo».

Ora, Padre, guarda con amore la Tua Chiesa e fa' scaturire per lei la sorgente del Battesimo.

Infondi in quest'acqua, per opera dello Spirito Santo, la Tua grazia, perché con il Sacramento del Battesimo l'uomo, fatto a Tua immagine, sia lavato dalla macchia del peccato, e dall'acqua e dallo Spirito Santo rinasca come nuova creatura.

Il celebrante tocca l'acqua con la mano destra e continua:

Discenda, Padre, in quest'acqua, la potenza dello Spirito Santo, perché tutti coloro che in essa riceveranno il Battesimo, sepolti insieme con Cristo nella morte, con Lui risorgano alla vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RINUNCIA

Terminata la benedizione del fonte, il celebrante interroga la candidata:

Rinunci a satana e a tutte le sue opere e seduzioni?

Candidata:

Rinuncio.

PROFESSIONE DI FEDE

Il celebrante interroga nuovamente la candidata:

(Nome della candidata), credi in Dio, Padre onnipotente, creatore del Cielo e della terra?

Candidata, insieme all'assemblea:

Credo.

Credi in Gesù Cristo, Suo Figlio prediletto, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Candidata, insieme all'assemblea:

Credo.

Credi nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Candidata, insieme all'assemblea:

Credo.

Il celebrante conclude:

Questa è la nostra fede.

Questa è la fede della Chiesa.

**E noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.**

Amen.

Subito dopo la professione di fede la candidata riceve il Battesimo per immersione del capo nel fonte battesimale (in caso di incapacità di immergere il capo si procede per infusione).

BATTESIMO

Il celebrante immerge tre volte il capo della candidata nel fonte battesimale e sollevandolo altrettante volte, la battezza:

(Nome della candidata), io ti battezzo nel Nome del Padre
prima immersione

e del Figlio

seconda immersione

e dello Spirito Santo.

terza immersione.

Dopo il Battesimo il popolo fa una breve acclamazione.

Poi il celebrante, rivolto alla battezzata, prosegue:

Cara sorella (*nome della battezzata*), oggi per mezzo del Sacramento del Battesimo sei divenuta vera figlia di Dio.

Gesù, che, dall'alto della Croce, ha costituito l'Apostolo Giovanni figlio della Sua Santissima Madre, oggi rende anche te vera figlia di Lei.

Con grande esultanza, rivolgiamo alla Beata Vergine, Madre di Dio, una preghiera piena di gratitudine e di amore.

Tutti recitano l'AVE MARIA.

CELEBRAZIONE DELLA CONFERMAZIONE

Fra la celebrazione del Battesimo e quella della Confermazione, secondo l'opportunità, la comunità esegue un canto adatto (possibilmente mariano).

La celebrazione della Confermazione viene fatta presso il fonte battesimale.

Il celebrante si rivolge brevemente alla neofita con queste parole:

Carissima sorella (*nome della candidata*), che nel Battesimo sei rinata alla vita di figlia di Dio e sei diventata un membro di Cristo e del Suo popolo sacerdotale, ti resta ora di ricevere il dono dello Spirito Santo, che nel giorno di Pentecoste fu inviato dal Signore sopra gli Apostoli e che dagli Apostoli e dai loro successori è stato comunicato ai battezzati.

Anche tu riceverai, secondo la promessa, la forza dello Spirito Santo perché, resa più perfettamente conforme a Cristo, tu possa dare testimonianza della Passione, Morte e Risurrezione del Signore e diventare un membro attivo della Chiesa per l'edificazione del Corpo di Cristo nella fede e nella carità.

Poi il celebrante, in piedi, a mani giunte e rivolto al popolo, dice:

Fratelli carissimi, preghiamo il Padre onnipotente perché effonda su questa nostra sorella (*nome della candidata*) lo Spirito Santo, perché la confermi con la ricchezza dei Suoi doni, e con l'unzione crismale la renda pienamente conforme a Cristo.

E tutti pregano per qualche tempo in silenzio.

Quindi il celebrante impone le mani sulla cresimanda e dice:

**Padre onnipotente, che hai rigenerato questa Tua figlia dall'Acqua e dallo Spirito Santo liberandola dal peccato, infondi in lei il Tuo Santo Spirito Paràclito: spirito di sapienza e di intelletto, spirito di consiglio e di forza, spirito di scienza, di pietà e di timore di Dio.
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti:
Amen.

Il celebrante intinge nel Crisma l'estremità del pollice della mano destra e traccia col pollice stesso un segno di croce sulla fronte della confermando, dicendo:

(Nome della candidata), ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono.

Confermata:
Amen.

Il celebrante aggiunge:
La pace sia con te.

Confermata:
E con il tuo spirito.

CELEBRAZIONE DELL'EUCARISTIA

La celebrazione dell'Eucaristia segue normalmente, senza particolari interlocuzioni fra il celebrante e la neofita che si accosta per la prima volta alla Santa Comunione.

RITO PER PIÙ CANDIDATI O PIÙ CANDIDATI E CANDIDATE INSIEME

La celebrazione dei riti si tiene sempre durante la Santa Messa, preferibilmente di Domenica, con l'attiva partecipazione della comunità locale.

ACCOGLIENZA (all'inizio della Santa Messa)

Il celebrante accoglie affabilmente i candidati. Quindi rivolgendosi a loro esprime la gioia e la gratitudine della Chiesa e ricorda all'assemblea l'esperienza particolare e il sentimento religioso che hanno guidato i candidati nel loro cammino spirituale fino al giorno presente.

Successivamente invita i candidati ad avvicinarsi.

Dopo che essi si sono avvicinati e hanno preso posto davanti al sacerdote, si esegue un canto adatto.

Quindi il celebrante, rivolto ai candidati, li interroga.

Celebrante:

(*Nomi dei candidati*), che cosa domandate alla Chiesa di Dio?

Candidati:

La fede.

Celebrante:

E la fede che cosa vi dona?

Candidati:

La vita eterna.

Il celebrante si rivolge di nuovo ai candidati con queste parole:

Questa è la vita eterna, che voi conosciate il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Voi oggi chiedete il Battesimo perché avete conosciuto Gesù Cristo e avete deciso di diventare Suoi discepoli.

Dunque avete già ascoltato la Sua Parola, avete deciso di osservare i Suoi precetti e di vivere in comunione con Lui.

Avete già fatto tutto questo per diventare cristiani?

Ogni candidato:

Sì, l'ho fatto.

Allora il celebrante conclude, dicendo, a mani giunte:

Preghiamo.

Padre clementissimo,

Ti ringraziamo per questi Tuoi servi che hai chiamato a Te e che oggi desiderano diventare Tuoi veri figli.

Concedi loro di entrare a far parte della Chiesa perché, rinnovati dalla Grazia di questo Sacramento, possano compiere degnamente il Tuo disegno d'amore. Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen.

Il celebrante invita i candidati a prendere posto nei primi banchi.

Quindi si esegue il **CANTO DI INTRODUZIONE** e il sacerdote dà inizio alla **CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA**.

LITURGIA DELLA PAROLA

Le letture sono quelle del giorno. Poi si tiene l'omelia.

PREGHIERA

Dopo l'omelia, i candidati si portano davanti al celebrante.

Celebrante:

Preghiamo per i nostri fratelli (*nomi dei candidati*), che chiedono i Sacramenti dell'iniziazione cristiana, e anche per noi peccatori, perché, avvicinandoci a Cristo con animo credente e pentito, camminiamo incessantemente in santità di vita.

Perché il Signore rinnovi e accenda in noi tutti il senso della vera penitenza, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Perché noi tutti, che per il Battesimo siamo morti al peccato e risorti alla vita nuova in Cristo, possiamo testimoniare la Sua grazia, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Perché questi nostri fratelli, fiduciosi nella misericordia di Dio e desiderosi di penitenza, si dispongano a vivere in costante unione con Cristo nostro Salvatore, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Perché essi siano purificati dallo Spirito Santo e, sotto la Sua guida, possano tendere alla perfetta santità, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Perché essi, sepolti insieme con Cristo per il Sacramento del Battesimo, muoiano al peccato e vivano sempre per il Signore, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Perché essi, divenuti veri figli del Padre, portino frutti di santità e di carità, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Perché tutti gli uomini, ai quali il Padre ha donato il Suo Figlio diletto, credano al Suo amore e imparino ad amarLo, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

ORAZIONE DI ESORCISMO

**Padre onnipotente,
Tu hai mandato il Tuo Figlio prediletto
per dare all'uomo la libertà dal peccato.
Ti preghiamo umilmente per questi Tuoi servi
che si sono riconosciuti peccatori davanti a Te;
per la potenza della Morte e Risurrezione del Tuo Figlio,
liberali dal potere delle tenebre,
rendili forti con la Tua grazia
e proteggili sempre nel cammino della vita.
Per Cristo nostro Signore.**

**Tutti:
Amen.**

IMPOSIZIONE DELLA MANO

Il celebrante dice:

**Vi fortifichi con la Sua potenza Gesù Cristo nostro Salvatore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.**

Tutti:
Amen.

E subito, senza dire nulla, **impone la mano sopra i candidati.**

CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO

MONIZIONE

Poi i candidati si avvicinano al fonte battesimale.

Il celebrante, rivolgendosi ai presenti, fa loro questa monizione:

Fratelli carissimi, invochiamo la misericordia di Dio Padre onnipotente per questi Suoi servi (*nomi dei candidati*), che chiedono il Santo Battesimo. Dio, che li ha chiamati e li ha guidati fino a questo momento, doni loro luce e forza perché con animo generoso aderiscano a Cristo e professino la fede della Chiesa. Conceda loro il rinnovamento per opera dello Spirito Santo che stiamo per invocare sopra questa acqua.

BENEDIZIONE DELL'ACQUA

Quindi il celebrante, rivolto verso il fonte, dice questa preghiera di benedizione:

O Dio, per mezzo dei segni sacramentali, Tu operi con invisibile potenza le meraviglie della salvezza; e in molti modi, attraverso i tempi, hai preparato l'acqua, Tua creatura, ad essere segno del Battesimo.

Fin dalle origini il Tuo Spirito si librava sulle acque perché contenessero in germe la forza di santificare; e anche nel diluvio hai prefigurato il Battesimo, perché, oggi come allora, l'acqua segnasse la fine del peccato e l'inizio della vita nuova.

Tu hai liberato dalla schiavitù i figli di Abramo, facendoli passare illesi attraverso il Mar Rosso, perché fossero immagine del futuro popolo dei battezzati.

Infine, nella pienezza dei tempi, il Tuo Figlio, battezzato da Giovanni nell'acqua del Giordano, fu consacrato dallo Spirito Santo.

Innalzato sulla Croce, Egli versò dal Suo fianco Sangue e Acqua, e dopo la Sua Risurrezione comandò ai discepoli: «Andate, annunziate il Vangelo a tutti i popoli, e battezzateli nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo».

Ora, Padre, guarda con amore la Tua Chiesa e fa' scaturire per lei la sorgente del Battesimo.

Infondi in quest'acqua, per opera dello Spirito Santo, la Tua grazia, perché con il Sacramento del Battesimo l'uomo, fatto a Tua immagine, sia lavato dalla macchia del peccato, e dall'acqua e dallo Spirito Santo rinasca come nuova creatura.

Il celebrante tocca l'acqua con la mano destra e continua:

Discenda, Padre, in quest'acqua, la potenza dello Spirito Santo, perché tutti coloro che in essa riceveranno il Battesimo, sepolti insieme con Cristo nella morte, con Lui risorgano alla vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RINUNCIA

Terminata la benedizione del fonte, il celebrante interroga i candidati:

Rinunciate a satana e a tutte le sue opere e seduzioni?

Ogni candidato:

Rinuncio.

PROFESSIONE DI FEDE

Il celebrante interroga nuovamente i candidati:

(*Nomi dei candidati*), credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del Cielo e della terra?

Ogni candidato, insieme all'assemblea:

Credo.

Credete in Gesù Cristo, Suo Figlio prediletto, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Ogni candidato, insieme all'assemblea:
Credo.

Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Ogni candidato, insieme all'assemblea:
Credo.

Il celebrante conclude:

**Questa è la nostra fede.
Questa è la fede della Chiesa.
E noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.
Amen.**

Subito dopo la professione di fede i candidati ricevono il Battesimo per immersione del capo nel fonte battesimale (in caso di incapacità di immergere il capo si procede per infusione).

BATTESIMO

Il celebrante immerge tre volte il capo di ciascun candidato nel fonte battesimale e sollevandolo altrettante volte, lo battezza:

(Nome del candidato), io ti battezzo nel Nome del Padre
prima immersione

e del Figlio
seconda immersione

e dello Spirito Santo.
terza immersione.

Dopo il Battesimo di tutti i candidati, il popolo fa una breve acclamazione. Poi il celebrante, rivolto ai battezzati, prosegue:

Cari fratelli (*nomi dei battezzati*), oggi per mezzo del Sacramento del Battesimo siete divenuti veri figli di Dio.

Gesù, che, dall'alto della Croce, ha costituito l'Apostolo Giovanni figlio della Sua Santissima Madre, oggi renda anche voi veri figli di Lei.

Con grande esultanza, rivolgiamo alla Beata Vergine, Madre di Dio, una preghiera piena di gratitudine e di amore.

Tutti recitano l'AVE MARIA

CELEBRAZIONE DELLA CONFERMAZIONE

Fra la celebrazione del Battesimo e quella della Confermazione, secondo l'opportunità, la comunità esegue un canto adatto (possibilmente mariano).

La celebrazione della Confermazione viene fatta presso il fonte battesimale.

Il celebrante si rivolge brevemente ai neofiti con queste parole:

Carissimi fratelli (*nomi dei candidati*), che nel Battesimo siete rinati alla vita di figli di Dio e siete diventati membra di Cristo e del Suo popolo sacerdotale, vi resta ora di ricevere il dono dello Spirito Santo, che nel giorno di Pentecoste fu inviato dal Signore sopra gli Apostoli e che dagli Apostoli e dai loro successori è stato comunicato ai battezzati.

Anche voi riceverete, secondo la promessa, la forza dello Spirito Santo perché, resi più perfettamente conformi a Cristo, possiate dare testimonianza della Passione, Morte e Risurrezione del Signore e diventare membra attive della Chiesa per l'edificazione del Corpo di Cristo nella fede e nella carità.

Poi il celebrante, in piedi, a mani giunte e rivolto al popolo, dice:

Fratelli carissimi, preghiamo il Padre onnipotente perché effonda su questi nostri fratelli (*nomi dei candidati*) lo Spirito Santo, perché li confermi con la ricchezza dei Suoi doni, e con l'unzione crismale li renda pienamente conformi a Cristo.

E tutti pregano per qualche tempo in silenzio.

Quindi il celebrante impone le mani sui cresimandi e dice:

**Padre onnipotente, che hai rigenerato questi Tuoi figli dall'Acqua e dallo Spirito Santo liberandoli dal peccato, infondi in loro il Tuo Santo Spirito Paràclito: spirito di sapienza e di intelletto, spirito di consiglio e di forza, spirito di scienza, di pietà e di timore di Dio.
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti:
Amen.

Il celebrante intinge nel Crisma l'estremità del pollice della mano destra e traccia col pollice stesso un segno di croce sulla fronte di ciascun confermando, dicendo:

(Nome del candidato), ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono.

Confermato:
Amen.

Il celebrante aggiunge:
La pace sia con te.

Confermato:
E con il tuo spirito.

CELEBRAZIONE DELL'EUCARISTIA

La celebrazione dell'Eucaristia segue normalmente, senza particolari interlocuzioni fra il celebrante e i neofiti che si accostano per la prima volta alla Santa Comunione.

RITO PER PIÙ CANDIDATE

La celebrazione dei riti si tiene sempre durante la Santa Messa, preferibilmente di Domenica, con l'attiva partecipazione della comunità locale.

ACCOGLIENZA (all'inizio della Santa Messa)

Il celebrante accoglie affabilmente le candidate. Quindi rivolgendosi a loro esprime la gioia e la gratitudine della Chiesa e ricorda all'assemblea l'esperienza particolare e il sentimento religioso che hanno guidato le candidate nel loro cammino spirituale fino al giorno presente.

Successivamente invita le candidate ad avvicinarsi.

Dopo che esse si sono avvicinate e hanno preso posto davanti al sacerdote, si esegue un canto adatto.

Quindi il celebrante, rivolto alle candidate, le interroga.

Celebrante:

(*Nomi delle candidate*), che cosa domandate alla Chiesa di Dio?

Candidate:

La fede.

Celebrante:

E la fede che cosa vi dona?

Candidate:

La vita eterna.

Il celebrante si rivolge di nuovo alle candidate con queste parole:

Questa è la vita eterna, che voi conosciate il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Voi oggi chiedete il Battesimo perché avete conosciuto Gesù Cristo e avete deciso di diventare Sue discepole.

Dunque avete già ascoltato la Sua Parola, avete deciso di osservare i Suoi precetti e di vivere in comunione con Lui.

Avete già fatto tutto questo per diventare cristiane?

Ogni candidata:

Sì, l'ho fatto.

Allora il celebrante conclude, dicendo, a mani giunte:

Preghiamo.

Padre clementissimo,

**Ti ringraziamo per queste Tue serve che hai chiamato a Te
e che oggi desiderano diventare Tue vere figlie.**

**Concedi loro di entrare a far parte della Chiesa
perché, rinnovate dalla Grazia di questo Sacramento,
possano compiere degnamente il Tuo disegno d'amore.
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti:

Amen.

Il celebrante invita le candidate a prendere posto nei primi banchi.

Quindi si esegue il **CANTO DI INTRODUZIONE** e il sacerdote dà inizio alla
CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA.

LITURGIA DELLA PAROLA

Le letture sono quelle del giorno. Poi si tiene l'omelia.

PREGHIERA

Dopo l'omelia, le candidate si portano davanti al celebrante.

Celebrante:

**Preghiamo per le nostre sorelle (*nomi delle candidate*), che chiedono i
Sacramenti dell'iniziazione cristiana, e anche per noi peccatori, perché,
avvicinandoci a Cristo con animo credente e pentito, camminiamo
incessantemente in santità di vita.**

**Perché il Signore rinnovi e accenda in noi tutti il senso della vera penitenza,
preghiamo.**

R. Ascoltaci, Signore.

**Perché noi tutti, che per il Battesimo siamo morti al peccato e risorti alla vita
nuova in Cristo, possiamo testimoniare la Sua grazia, preghiamo.**

R. Ascoltaci, Signore.

Perché queste nostre sorelle, fiduciose nella misericordia di Dio e desiderose di penitenza, si dispongano a vivere in costante unione con Cristo nostro Salvatore, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Perché esse siano purificate dallo Spirito Santo e, sotto la Sua guida, possano tendere alla perfetta santità, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Perché esse, sepolte insieme con Cristo per il Sacramento del Battesimo, muoiano al peccato e vivano sempre per il Signore, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Perché esse, divenute vere figlie del Padre, portino frutti di santità e di carità, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Perché tutti gli uomini, ai quali il Padre ha donato il Suo Figlio diletto, credano al Suo amore e imparino ad amarLo, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

ORAZIONE DI ESORCISMO

**Padre onnipotente,
Tu hai mandato il Tuo Figlio prediletto
per dare all'uomo la libertà dal peccato.
Ti preghiamo umilmente per queste Tue serve
che si sono riconosciute peccatrici davanti a Te;
per la potenza della Morte e Risurrezione del Tuo Figlio,
liberale dal potere delle tenebre,
rendile forti con la Tua grazia
e proteggile sempre nel cammino della vita.
Per Cristo nostro Signore.**

**Tutti:
Amen.**

IMPOSIZIONE DELLA MANO

Il celebrante dice:

Vi fortifichi con la Sua potenza Gesù Cristo nostro Salvatore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti:
Amen.

E subito, senza dire nulla, **impone la mano sopra le candidate.**

CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO

MONIZIONE

Poi le candidate si avvicinano al fonte battesimale.

Il celebrante, rivolgendosi ai presenti, fa loro questa monizione:

Fratelli carissimi, invochiamo la misericordia di Dio Padre onnipotente per queste Sue serve (*nomi delle candidate*), che chiedono il Santo Battesimo. Dio, che le ha chiamate e le ha guidate fino a questo momento, doni loro luce e forza perché con animo generoso aderiscano a Cristo e professino la fede della Chiesa. Conceda loro il rinnovamento per opera dello Spirito Santo che stiamo per invocare sopra questa acqua.

BENEDIZIONE DELL'ACQUA

Quindi il celebrante, rivolto verso il fonte, dice questa preghiera di benedizione:

O Dio, per mezzo dei segni sacramentali, Tu operi con invisibile potenza le meraviglie della salvezza; e in molti modi, attraverso i tempi, hai preparato l'acqua, Tua creatura, ad essere segno del Battesimo.

Fin dalle origini il Tuo Spirito si librava sulle acque perché contenessero in germe la forza di santificare; e anche nel diluvio hai prefigurato il Battesimo, perché, oggi come allora, l'acqua segnasse la fine del peccato e l'inizio della vita nuova.

Tu hai liberato dalla schiavitù i figli di Abramo, facendoli passare illesi attraverso il Mar Rosso, perché fossero immagine del futuro popolo dei battezzati.

Infine, nella pienezza dei tempi, il Tuo Figlio, battezzato da Giovanni nell'acqua del Giordano, fu consacrato dallo Spirito Santo.

Innalzato sulla Croce, Egli versò dal Suo fianco Sangue e Acqua, e dopo la Sua Risurrezione comandò ai discepoli: «Andate, annunziate il Vangelo a tutti i popoli, e battezzateli nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo».

Ora, Padre, guarda con amore la Tua Chiesa e fa' scaturire per lei la sorgente del Battesimo.

Infondi in quest'acqua, per opera dello Spirito Santo, la Tua grazia, perché con il Sacramento del Battesimo l'uomo, fatto a Tua immagine, sia lavato dalla macchia del peccato, e dall'acqua e dallo Spirito Santo rinasca come nuova creatura.

Il celebrante tocca l'acqua con la mano destra e continua:

Discenda, Padre, in quest'acqua, la potenza dello Spirito Santo, perché tutti coloro che in essa riceveranno il Battesimo, sepolti insieme con Cristo nella morte, con Lui risorgano alla vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RINUNCIA

Terminata la benedizione del fonte, il celebrante interroga le candidate:

Rinunciate a satana e a tutte le sue opere e seduzioni?

Ogni candidata:

Rinuncio.

PROFESSIONE DI FEDE

Il celebrante interroga nuovamente le candidate:

(*Nomi delle candidate*), credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del Cielo e della terra?

Ogni candidata, insieme all'assemblea:

Credo.

Credete in Gesù Cristo, Suo Figlio prediletto, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Ogni candidata, insieme all'assemblea:
Credo.

Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Ogni candidata, insieme all'assemblea:
Credo.

Il celebrante conclude:

**Questa è la nostra fede.
Questa è la fede della Chiesa.
E noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.
Amen.**

Subito dopo la professione di fede le candidate ricevono il Battesimo per immersione del capo nel fonte battesimale (in caso di incapacità di immergere il capo si procede per infusione).

BATTESIMO

Il celebrante immerge tre volte il capo di ciascuna candidata nel fonte battesimale e sollevandolo altrettante volte, la battezza:

(Nome della candidata), io ti battezzo nel Nome del Padre
prima immersione

e del Figlio
seconda immersione

e dello Spirito Santo.
terza immersione.

Dopo il Battesimo di tutte le candidate, il popolo fa una breve acclamazione. Poi il celebrante, rivolto alle battezzate, prosegue:

Care sorelle (*nomi delle battezzate*), oggi per mezzo del Sacramento del Battesimo siete divenute vere figlie di Dio.

Gesù, che, dall'alto della Croce, ha costituito l'Apostolo Giovanni figlio della Sua Santissima Madre, oggi renda anche voi vere figlie di Lei.

Con grande esultanza, rivolgiamo alla Beata Vergine, Madre di Dio, una preghiera piena di gratitudine e di amore.

Tutti recitano l'AVE MARIA.

CELEBRAZIONE DELLA CONFERMAZIONE

Fra la celebrazione del Battesimo e quella della Confermazione, secondo l'opportunità, la comunità esegue un canto adatto (possibilmente mariano).

La celebrazione della Confermazione viene fatta presso il fonte battesimale.

Il celebrante si rivolge brevemente alle neofite con queste parole:

Carissime sorelle (*nomi delle candidate*), che nel Battesimo siete rinate alla vita di figlie di Dio e siete diventate membra di Cristo e del Suo popolo sacerdotale, vi resta ora di ricevere il dono dello Spirito Santo, che nel giorno di Pentecoste fu inviato dal Signore sopra gli Apostoli e che dagli Apostoli e dai loro successori è stato comunicato ai battezzati.

Anche voi riceverete, secondo la promessa, la forza dello Spirito Santo perché, rese più perfettamente conformi a Cristo, possiate dare testimonianza della Passione, Morte e Risurrezione del Signore e diventare membra attive della Chiesa per l'edificazione del Corpo di Cristo nella fede e nella carità.

Poi il celebrante, in piedi, a mani giunte e rivolto al popolo, dice:

Fratelli carissimi, preghiamo il Padre onnipotente perché effonda su queste nostre sorelle (*nomi delle candidate*) lo Spirito Santo, perché le confermi con la ricchezza dei Suoi doni, e con l'unzione crismale le renda pienamente conformi a Cristo.

E tutti pregano per qualche tempo in silenzio.

Quindi il celebrante impone le mani sulle cresimande e dice:

**Padre onnipotente, che hai rigenerato queste Tue figlie dall'Acqua e dallo Spirito Santo liberandole dal peccato, infondi in loro il Tuo Santo Spirito Paràclito: spirito di sapienza e di intelletto, spirito di consiglio e di forza, spirito di scienza, di pietà e di timore di Dio.
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti:
Amen.

Il celebrante intinge nel Crisma l'estremità del pollice della mano destra e traccia col pollice stesso un segno di croce sulla fronte di ciascuna confermanda, dicendo:

(Nome della candidata), ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono.

Confermata:
Amen.

Il celebrante aggiunge:
La pace sia con te.

Confermata:
E con il tuo spirito.

CELEBRAZIONE DELL'EUCARISTIA

La celebrazione dell'Eucaristia segue normalmente, senza particolari interlocuzioni fra il celebrante e le neofite che si accostano per la prima volta alla Santa Comunione.

SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE

(SINGOLO PENITENTE)

Quando il penitente si presenta per fare la sua confessione, il sacerdote lo accoglie con bontà e lo saluta con parole affabili.

Quindi il sacerdote e il penitente si fanno il **segno della croce**, dicendo:

**Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo. Amen.**

Il sacerdote invita il penitente alla fiducia in Dio, con queste parole:

**Il Signore sia nel tuo cuore,
perché tu possa pentirti
e confessare umilmente i tuoi peccati.**

R. Amen.

CONFESSIONE DEI PECCATI E PENITENZA

Il penitente, possibilmente inginocchiato, confessa i suoi peccati.

Il sacerdote aiuta, se necessario, il penitente a fare una confessione integra, gli rivolge consigli adatti e lo esorta alla contrizione dei suoi peccati.

Gli comunica, quindi, la penitenza che deve compiere per espiare le sue colpe.

PREGHIERA DEL PENITENTE E ASSOLUZIONE

Il sacerdote invita il penitente a manifestare il suo pentimento con la recita dell'**atto di dolore** (o, in caso di impossibilità, con altre espressioni equivalenti).

(penitente)

**Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati,
perché peccando ho meritato i Tuoi castighi,
e molto più perché ho offeso Te, infinitamente buono
e degno di essere amato sopra ogni cosa.
Propongo col Tuo santo aiuto di non offenderTi mai più
e di fuggire le occasioni prossime di peccato.
Signore, misericordia, perdonami.**

Il sacerdote tenendo stese le mani (o almeno la mano destra) sul capo del penitente, dice:

**Dio, Padre di misericordia,
che ha riconciliato a sé il mondo
nella Morte e Risurrezione del Suo Figlio,
e ha effuso lo Spirito Santo
per la remissione dei peccati,
ti conceda, mediante il ministero della Chiesa,
il perdono e la pace.**

**E io ti assolvo dai tuoi peccati
nel Nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.**

Il penitente risponde:

Amen.

RENDIMENTO DI GRAZIE E CONGEDO DEL PENITENTE

Dopo l'assoluzione il sacerdote prosegue:

Lodiamo il Signore perché è buono.

Il penitente risponde:

Eterna è la Sua misericordia.

Quindi il sacerdote congeda il penitente riconciliato, dicendo:

**Il Signore ha perdonato i tuoi peccati.
Va' in pace.**

SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

RITI INIZIALI

Il sacerdote, entrando dall'infermo, rivolge a lui e a tutti i presenti un fraterno saluto con le seguenti parole:

La pace del Signore sia con voi.

Se il malato desidera confessarsi, la **confessione sacramentale** si fa prima del rito dell'unzione.

Poi il sacerdote si rivolge ai presenti con queste parole:

Fratelli carissimi, Cristo nostro Signore è presente in mezzo a noi riuniti nel Suo Nome.

Rivolgiamoci a Lui con fiducia come gli infermi del Vangelo.

Egli, che ha tanto sofferto per noi, ci dice per mezzo dell'Apostolo Giacomo: «Chi è malato, chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio, nel Nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccati, gli saranno perdonati».

Raccomandiamo dunque il nostro fratello infermo alla bontà e alla potenza di Cristo, perché gli dia sollievo e salvezza.

Quindi si fa l'**atto penitenziale**.

Il sacerdote lo inizia con queste parole:

Fratelli, riconosciamo i nostri peccati e chiediamo il perdono del Signore per esser degni di partecipare a questo santo rito insieme al nostro fratello infermo.

Si fa una breve pausa di silenzio.

Poi i presenti, tutti insieme, fanno la confessione:

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,**

e, battendosi il petto, dicono:

per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.

E proseguono:

**E supplico la Beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Il sacerdote conclude:

**Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati,
e ci conduca alla vita eterna.**

R. Amen.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Il sacerdote legge un passo del Vangelo:

Ascoltiamo fratelli, le parole del Vangelo secondo Matteo (8,5-10;13)

Entrato Gesù in Cafàrnao, Gli venne incontro un centurione che Lo scongiurava: «Signore, il mio servo giace in casa paralizzato e soffre terribilmente». Gesù gli rispose: «Io verrò e lo curerò».

Ma il centurione riprese: «Signore, io non sono degno che Tu entri sotto il mio tetto, ma di' soltanto una parola e il mio servo sarà guarito. Perché anch'io, che sono un subalterno, ho soldati sotto di me e dico a uno: Va', ed egli va; e a un altro: Vieni, ed egli viene, e al mio servo: Fa' questo, ed egli lo fa».

All'udire ciò, Gesù ne fu ammirato e disse a quelli che Lo seguivano: «In verità vi dico, presso nessuno in Israele ho trovato una fede così grande». E disse al centurione: «Va', e sia fatto secondo la tua fede».

Secondo l'opportunità, si può fare una breve spiegazione del brano letto.

RITI DELL'UNZIONE

Preghiera e imposizione delle mani

Il sacerdote invita i presenti a pregare per l'infermo:

Fratelli, rivolgiamo al Signore la preghiera fiduciosa per il nostro fratello (*nome*), e diciamo insieme: Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.

R. Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.

Perché il Signore venga a visitare quest'infermo e a confortarlo con la Santa Unzione, preghiamo.

R. Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.

Perché nella Sua potenza lo liberi da ogni male, preghiamo.

R. Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.

Perché nella Sua bontà rechi sollievo alle sofferenze di tutti gli infermi, preghiamo.

R. Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.

Perché assista quanti si dedicano alla cura e al servizio degli infermi, preghiamo.

R. Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.

Perché nella Sua misericordia liberi quest'infermo da ogni peccato, preghiamo.

R. Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.

Perché quest'infermo mediante la sacra Unzione e con l'imposizione delle mani ottenga vita e salvezza, preghiamo.

R. Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.

Quindi il sacerdote **impone le mani sul capo dell'infermo**, senza nulla dire.

Rendimento di grazie sull'Olio già benedetto

Quindi il sacerdote dice la seguente preghiera di rendimento di grazie sull'Olio già benedetto:

**Benedetto sei Tu, o Dio, Padre onnipotente,
che per noi e per la nostra salvezza
hai mandato nel mondo il Tuo Figlio.**

R. Gloria a Te, Signore!

**Benedetto sei Tu, o Dio, Figlio Unigenito,
che Ti sei fatto uomo per guarire le nostre infermità.**

R. Gloria a Te, Signore!

**Benedetto sei Tu, o Dio, Spirito Santo Paràclito,
che con la Tua forza inesauribile
sostieni la nostra debolezza.**

R. Gloria a Te, Signore!

**Signore, il nostro fratello (*nome*)
che riceve nella fede l'unzione di questo santo Olio,
vi trovi sollievo nei suoi dolori .
e conforto nelle sue sofferenze.
Per Cristo nostro Signore.**

R. Amen.

Sacra Unzione

Il sacerdote prende l'Olio santo e unge l'infermo sulla fronte e sulle mani, dicendo una sola volta:

**Per questa Santa Unzione
ti aiuti il Signore misericordioso,
con la grazia dello Spirito Santo.**

R. Amen.

**E, liberandoti dai peccati, ti salvi
e nella Sua bontà ti sollevi.**

R. Amen.

Poi dice una delle seguenti orazioni, a seconda delle condizioni dell'infermo:

Preghiamo

**O Gesù, nostro Redentore,
con la grazia dello Spirito Santo,
conforta questo nostro fratello,
guarisci le sue infermità,
perdona i suoi peccati,
allontana da lui le sofferenze dell'anima e del corpo,
e fa' che ritorni alla sua vita consueta
in piena serenità e salute.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.**

R. Amen.

Oppure:

Per una persona anziana:

**Guarda con bontà, Signore, questo nostro fratello
che ha ricevuto con fede la Santa Unzione,
sostegno alla debolezza della sua tarda età;
confortalo nel corpo e nell'anima
con la pienezza del Tuo Santo Spirito,
perché sia sempre saldo nella fede
e sereno nella speranza della Vita Eterna.
Per Cristo nostro Signore.**

R. Amen.

Per un infermo in grave pericolo:

**Signore Gesù, Redentore del mondo,
che hai preso su di Te i nostri dolori
e hai portato nella Tua Passione
le nostre sofferenze,
ascolta la preghiera che Ti rivolgiamo
per il nostro fratello infermo:
donagli fiducia e ravviva la sua speranza
perché sia sollevato nel corpo e nello spirito.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.**

R. Amen.

Per un agonizzante:

**Padre clementissimo,
che conosci il cuore degli uomini
e accogli i figli che tornano a Te,
abbi pietà del nostro fratello (*nome*)
nella sua agonia;
fa' che la Santa Unzione
con la preghiera della nostra fede
lo sostenga e lo conforti
perché nella gioia del Tuo perdono
si abbandoni fiducioso
tra le braccia della Tua misericordia,
Per Cristo Gesù, Tuo Figlio e nostro Signore,
che vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il sacerdote invita i presenti a recitare la preghiera del Padre nostro, introducendola con queste parole:

**E ora, tutti insieme, rivolgiamo al Padre la preghiera,
che Gesù Cristo nostro Signore ci ha insegnato.**

E tutti insieme dicono:

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il Tuo Nome,
venga il Tuo Regno,
sia fatta la Tua volontà,
come in Cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.**

Se l'infermo fa la **Comunione**, s'inserisce a questo punto, dopo la preghiera del Padre Nostro, il rituale della Comunione agli infermi.

Il sacerdote, rivolto all'infermo, dice:

**Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.**

L'infermo, se ne è capace, dice:

**O Signore, non sono degno di partecipare alla Tua Mensa:
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

E riceve la comunione nel modo solito.

Il rito dell'unzione si conclude con la **benedizione del sacerdote**:

Dio Padre ti conceda la Sua benedizione.

R. Amen.

**Cristo, Figlio di Dio,
ti doni la salute del corpo e dell'anima.**

R. Amen.

Lo Spirito Santo ti guidi oggi e sempre con la Sua luce.

R. Amen.

**E su voi tutti qui presenti,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio † e Spirito Santo.**

R. Amen.

Il sacerdote saluta con affabilità l'infermo e si congeda dai presenti.

PROFESSIONE SEMPLICE DEI RELIGIOSI E DELLE RELIGIOSE

Questo rito si riferisce soltanto alla Professione Semplice dei religiosi e delle religiose dell'Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria.

Esso può essere celebrato soltanto dal Superiore o dalla Superiora di una Comunità locale.

La Professione Semplice non costituisce un vero e proprio Sacramento, perché essa ha un'efficacia limitata nel tempo, a differenza della Professione Solenne che è definitiva ed ha efficacia per tutta la vita. Solo quest'ultima imprime nel religioso o nella religiosa un segno indelebile.

Il rito della Professione Semplice può essere celebrato anche con più candidati o candidate contemporaneamente.

Il rito si inserisce all'interno della Santa Messa, prima dell'offertorio.

I candidati o le candidate si presentano già vestiti con il loro abito religioso.

Prima del rito, si esegue un **canto di invocazione allo Spirito Santo**.

PROFESSIONE SEMPLICE DI UN SOLO FRATE

(Il Superiore della Comunità)

“Io (frate) nella mia qualità di Superiore della Comunità di dell’Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria, dopo aver ricevuto la richiesta di *(cognome e nome civili del candidato)* di entrare a far parte di questa Comunità col nome di *(nome religioso del candidato)*, ho verificato la sincerità e l’autenticità della sua vocazione e l’ho accompagnato nella preparazione alla vita consacrata ed alla professione religiosa per il periodo di tre anni.

Oggi, con grande gioia e riconoscenza a Dio, accolgo te *(nome religioso del candidato)* nella nostra Comunità, nella quale sarai accolto con amore fraterno e potrai dedicarti a vivere più intensamente la tua vocazione cristiana al servizio di nostro Signore Gesù Cristo e della Sua Chiesa, nel rispetto dei voti di castità, povertà e obbedienza e secondo la Regola dell’Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria”.

(Il candidato)

“A lode e gloria della Santissima Trinità.

Io, *(frate)*, poiché Dio mi ha ispirato di seguire più da vicino il Vangelo e le orme di nostro Signore Gesù Cristo, davanti ai confratelli qui presenti, nelle tue mani, *(frate)*, con fede salda e volontà decisa faccio Voto a Dio Padre Santo e Onnipotente di vivere per tre anni in castità, povertà e obbedienza, e insieme professo la vita e la Regola dell’Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria promettendo di osservarla fedelmente.

Pertanto mi affido con tutto il cuore a questa comunità perché, con l’efficace azione dello Spirito Santo, guidato dall’esempio dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria, per l’intercessione di San Giuseppe, Patrono della Chiesa Universale, di San Francesco d’Assisi, di Santa Chiara d’Assisi e di tutti i santi, sostenuto dal vostro fraterno aiuto, possa tendere costantemente alla perfetta carità cristiana nel servizio di Dio, della Chiesa e di tutti gli uomini. Amen”.

(Il Superiore della Comunità)

“Volgi, o Signore, il Tuo sguardo su questo Tuo servo, e infondi nel suo cuore il Tuo Santo Spirito affinché possa con la Tua Grazia custodire con amore e perseveranza il suo proposito di vita evangelica. *(Poi, benedicendo il frate col segno della Croce)* Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen”.

(seguono l’abbraccio del nuovo frate al Superiore e a tutti gli altri confratelli, mentre l’assemblea applaude. Poi, prosegue la celebrazione liturgica con l’Offertorio)

PROFESSIONE SEMPLICE DI PIÙ FRATI

(Il Superiore della Comunità)

“Io (frate) nella mia qualità di Superiore della Comunità di dell’Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria, dopo aver ricevuto la richiesta di *(cognome e nome civili dei candidati)* di entrare a far parte di questa Comunità rispettivamente col nome di *(nomi religiosi dei candidati)*, ho verificato la sincerità e l’autenticità della loro vocazione e li ho accompagnati nella preparazione alla vita consacrata ed alla professione religiosa per il periodo di tre anni.

Oggi, con grande gioia e riconoscenza a Dio, accolgo voi *(nomi religiosi dei candidati)* nella nostra Comunità, nella quale sarete accolti con amore fraterno e potrete dedicarvi a vivere più intensamente la vostra vocazione cristiana al servizio di nostro Signore Gesù Cristo e della Sua Chiesa, nel rispetto dei voti di castità, povertà e obbedienza e secondo la Regola dell’Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria”.

(Ciascun candidato)

“A lode e gloria della Santissima Trinità.

Io, *(ogni frate, in sequenza, dice il suo nome religioso)*, poiché Dio mi ha ispirato di seguire più da vicino il Vangelo e le orme di nostro Signore Gesù Cristo, davanti ai confratelli qui presenti, nelle tue mani, *(frate)*, con fede salda e volontà decisa faccio Voto a Dio Padre Santo e Onnipotente di vivere per tre anni in castità, povertà e obbedienza, e insieme professo la vita e la Regola dell’Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria promettendo di osservarla fedelmente.

Pertanto mi affido con tutto il cuore a questa comunità perché, con l’efficace azione dello Spirito Santo, guidato dall’esempio dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria, per l’intercessione di San Giuseppe, Patrono della Chiesa Universale, di San Francesco d’Assisi, di Santa Chiara d’Assisi e di tutti i santi, sostenuto dal vostro fraterno aiuto, possa tendere costantemente alla perfetta carità cristiana nel servizio di Dio, della Chiesa e di tutti gli uomini. Amen”.

(Il Superiore della Comunità)

“Volgi, o Signore, il Tuo sguardo su questi Tuoi servi, e infondi nel loro cuore il Tuo Santo Spirito affinché possano con la Tua Grazia custodire con amore e perseveranza il loro proposito di vita evangelica. *(Poi, benedicendo i frati col segno della Croce)* Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen”.

(seguono l’abbraccio dei nuovi frati al Superiore e a tutti gli altri confratelli, mentre l’assemblea applaude. Poi, prosegue la celebrazione liturgica con l’Offertorio)

PROFESSIONE SEMPLICE DI UNA SOLA SUORA

(La Superiora della Comunità)

“Io (suor) nella mia qualità di Superiora della Comunità di dell’Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria, dopo aver ricevuto la richiesta di *(cognome e nome civili della candidata)* di entrare a far parte di questa Comunità col nome di *(nome religioso della candidata)*, ho verificato la sincerità e l’autenticità della sua vocazione e l’ho accompagnata nella preparazione alla vita consacrata ed alla professione religiosa per il periodo di tre anni.

Oggi, con grande gioia e riconoscenza a Dio, accolgo te (nome religioso della candidata) nella nostra Comunità, nella quale sarai accolta con amore fraterno e potrai dedicarti a vivere più intensamente la tua vocazione cristiana al servizio di nostro Signore Gesù Cristo e della Sua Chiesa, nel rispetto dei voti di castità, povertà e obbedienza e secondo la Regola dell’Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria”.

(La candidata)

“A lode e gloria della Santissima Trinità.

Io, (suor), poiché Dio mi ha ispirato di seguire più da vicino il Vangelo e le orme di nostro Signore Gesù Cristo, davanti alle consorelle qui presenti, nelle tue mani, (suor), con fede salda e volontà decisa faccio Voto a Dio Padre Santo e Onnipotente di vivere per tre anni in castità, povertà e obbedienza, e insieme professo la vita e la Regola dell’Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria promettendo di osservarla fedelmente.

Pertanto mi affido con tutto il cuore a questa comunità perché, con l’efficace azione dello Spirito Santo, guidata dall’esempio dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria, per l’intercessione di San Giuseppe, Patrono della Chiesa Universale, di San Francesco d’Assisi, di Santa Chiara d’Assisi e di tutti i santi, sostenuta dal vostro fraterno aiuto, possa tendere costantemente alla perfetta carità cristiana nel servizio di Dio, della Chiesa e di tutti gli uomini. Amen”.

(La Superiora della Comunità)

“Volgi, o Signore, il Tuo sguardo su questa Tua serva, e infondi nel suo cuore il Tuo Santo Spirito affinché possa con la Tua Grazia custodire con amore e perseveranza il suo proposito di vita evangelica. (Poi, benedicendo la suora col segno della Croce) Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen”.

(seguono l’abbraccio della nuova suora alla Superiora e a tutte le altre consorelle, mentre l’assemblea applaude. Poi, prosegue la celebrazione liturgica con l’Offertorio)

PROFESSIONE SEMPLICE DI PIÙ SUORE

(La Superiora della Comunità)

“Io (suor) nella mia qualità di Superiora della Comunità di dell’Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria, dopo aver ricevuto la richiesta di *(cognome e nome civili delle candidate)* di entrare a far parte di questa Comunità rispettivamente col nome di *(nomi religiosi delle candidate)*, ho verificato la sincerità e l’autenticità della loro vocazione e le ho accompagnate nella preparazione alla vita consacrata ed alla professione religiosa per il periodo di tre anni.

Oggi, con grande gioia e riconoscenza a Dio, accolgo voi *(nomi religiosi delle candidate)* nella nostra Comunità, nella quale sarete accolte con amore fraterno e potrete dedicarvi a vivere più intensamente la vostra vocazione cristiana al servizio di nostro Signore Gesù Cristo e della Sua Chiesa, nel rispetto dei voti di castità, povertà e obbedienza e secondo la Regola dell’Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria”.

(Ciascuna candidata)

“A lode e gloria della Santissima Trinità.

Io, *(ogni suora, in sequenza, dice il suo nome religioso)*, poiché Dio mi ha ispirato di seguire più da vicino il Vangelo e le orme di nostro Signore Gesù Cristo, davanti alle consorelle qui presenti, nelle tue mani, *(suor)*, con fede salda e volontà decisa faccio Voto a Dio Padre Santo e Onnipotente di vivere per tre anni in castità, povertà e obbedienza, e insieme professo la vita e la Regola dell’Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria promettendo di osservarla fedelmente.

Pertanto mi affido con tutto il cuore a questa comunità perché, con l’efficace azione dello Spirito Santo, guidata dall’esempio dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria, per l’intercessione di San Giuseppe, Patrono della Chiesa Universale, di San Francesco d’Assisi, di Santa Chiara d’Assisi e di tutti i santi, sostenuta dal vostro fraterno aiuto, possa tendere costantemente alla perfetta carità cristiana nel servizio di Dio, della Chiesa e di tutti gli uomini. Amen”.

(La Superiora della Comunità)

“Volgi, o Signore, il Tuo sguardo su queste Tue serve, e infondi nel loro cuore il Tuo Santo Spirito affinché possano con la Tua Grazia custodire con amore e perseveranza il loro proposito di vita evangelica. *(Poi, benedicendo le suore col segno della Croce)* Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen”.

(seguono l’abbraccio delle nuove suore alla Superiora e a tutte le altre consorelle, mentre l’assemblea applaude. Poi, prosegue la celebrazione liturgica con l’Offertorio)

SACRAMENTO DELLA CONSACRAZIONE DEI RELIGIOSI E DELLE RELIGIOSE

PROFESSIONE SOLENNE

Questo rito si riferisce soltanto alla Professione Solenne dei religiosi e delle religiose dell'Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria.

Esso è celebrato dal Superiore della Comunità maschile del luogo in cui si trova la comunità di appartenenza del religioso o della religiosa.

La Professione Semplice non costituisce un vero e proprio Sacramento, perché ha un'efficacia limitata nel tempo. Essa ha una funzione preparatoria, che permette a chi ha fatto la scelta della vita religiosa di raggiungere, attraverso la formazione dottrinale, la pratica degli insegnamenti evangelici e l'abitudine alla vita comunitaria, la maturità necessaria per estendere il proprio impegno a tutta la vita.

La Professione Solenne, invece, è definitiva ed ha la natura di un vero e proprio Sacramento che imprime nel religioso o nella religiosa un segno indelebile.

Il rito della Professione Solenne può essere celebrato anche con più candidati o candidate contemporaneamente.

Il rito si inserisce all'interno della Santa Messa, prima dell'offertorio.

I candidati o le candidate si presentano vestiti con il loro abito religioso.

Prima del rito, si esegue un **canto di invocazione allo Spirito Santo**.

CELEBRAZIONE DEL RITO **(un solo candidato)**

Il Superiore della Comunità maschile presenta all'assemblea il candidato e fa un breve resoconto della sua preparazione al Sacramento che sta per ricevere.

Quindi, il Superiore chiama per nome il candidato, che risponde: **“Eccomi!”**.

Il Superiore

Caro (nome del religioso), tu fai già parte da tre anni della Comunità maschile di dell'Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria, in cui hai fatto la tua Professione Semplice, dopo la quale hai adempiuto fedelmente i tuoi voti temporanei di castità, povertà e obbedienza, rispettando la vita e la Regola dell'Ordine.

Oggi tu chiedi alla tua Comunità di rendere definitiva la tua scelta di vita religiosa per mezzo della Professione Solenne, che è un vero e proprio Sacramento, per mezzo del quale vieni consacrato al servizio di Dio per tutta la tua vita.

Sei consapevole che questo Sacramento ti impegna a seguire fedelmente e senza condizioni l'esempio di Gesù Cristo e a metterti completamente al Suo servizio?

Il candidato

Sì!

Il Superiore

Sei consapevole che la tua unione a Gesù Cristo imprime oggi in te un segno indelebile che nemmeno la morte potrà cancellare?

Il candidato

Sì!

Il Superiore

Sei consapevole della responsabilità che oggi assumi davanti a Dio di amarLo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente?

Il candidato

Sì!

Il Superiore

Sei consapevole della responsabilità che oggi assumi davanti ai tuoi fratelli, che comporta l'impegno di servirli ed amarli fino a offrire la tua vita per loro?

Il candidato

Sì!

Il Superiore

Vuoi oggi aggiungere ai tre voti che già osservi una speciale Consacrazione ai Santissimi Cuori di Gesù e Maria, affinché ti guidino e ti sostengano nel tuo nuovo cammino?

Il candidato

Sì! Lo voglio.

Il Superiore

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera: effondi la benedizione dello Spirito Santo e la potenza della Sua grazia su questo Tuo figlio, che chiede di fare oggi la sua Professione Solenne; noi lo presentiamo a Te, Dio di misericordia, perché sia consacrato e riceva l'inesauribile ricchezza del Tuo dono.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

PROFESSIONE SOLENNE

(Il candidato, stando in piedi, recita questa preghiera):

“A lode e gloria della Santissima Trinità.

Io, (*nome religioso*), poiché Dio mi ha ispirato di rendere perpetua la mia consacrazione religiosa, davanti ai confratelli qui presenti, nelle tue mani, (*nome del Superiore*), con fede salda e volontà decisa faccio Voto a Dio Padre Santo e Onnipotente di vivere per tutta la vita in castità, povertà e obbedienza, e insieme professo la vita e la Regola dell'Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria promettendo di osservarla fedelmente.

Pertanto mi affido con tutto il cuore a questa Comunità perché, con l'efficace azione dello Spirito Santo, guidato dall'esempio dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria, per l'intercessione di San Giuseppe, Patrono della Chiesa Universale, di San Francesco d'Assisi, di Santa Chiara d'Assisi e di tutti i santi, sostenuto dal vostro fraterno aiuto, possa tendere costantemente alla perfetta carità cristiana nel servizio di Dio, della Chiesa e di tutti gli uomini. Amen”.

IMPOSIZIONE DELLE MANI

Con l'Imposizione delle mani e la successiva Preghiera di Consacrazione del candidato, viene conferito il Sacramento della Consacrazione Religiosa.

Il candidato si avvicina al Superiore e si inginocchia davanti a lui.

Il Superiore impone le mani sul capo del candidato, pregando in silenzio.

L'assemblea partecipa muta a questo solenne momento.

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE

Il Superiore:

Dona, Padre onnipotente, a questo Tuo figlio prediletto la Consacrazione Religiosa.

Rinnova in lui l'effusione del Tuo Santo Spirito, affinché corrisponda fedelmente al dono da Te ricevuto per tutta la sua vita.

Con la parola e l'esempio guidi tutti ad un'integra condotta di vita nella perfetta osservanza della Tua Legge Divina.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, Tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti:

Amen.

A questo punto, il religioso si consacra in modo speciale ai Santissimi Cuori di Gesù e Maria con la seguente preghiera che recita da solo ad alta voce:

CONSACRAZIONE AI SANTISSIMI CUORI DI GESU' E MARIA

Gesù e Maria, per mezzo Vostro oggi ho ricevuto un grande dono: la mia Consacrazione Religiosa.

Desidero offrirvi ai Vostri Santissimi Cuori, affinché la benediciate e la riempiate del Vostro Amore.

Già nella mia precedente vita di religioso ho sperimentato la dolcezza e la pace che avete riversato nel mio cuore.

Ora Vi chiedo di aggiungere in me la forza necessaria per svolgere un compito ancora più impegnativo.

Aiutatemi a vivere secondo la Volontà di Dio, donandomi un amore fedele e costante.

Aiutatemi a servire umilmente e con gioia i miei fratelli, senza mai rifiutare l'aiuto di cui hanno bisogno.

Fate che io sia un riflesso dei Vostri Cuori e che possa trasmettere a tutti la Vostra Luce con le parole e con l'esempio.

Santissimi Cuori di Gesù e Maria, uniteci totalmente a Voi e fra noi, perché possiamo formare una sola famiglia nell'Amore della Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli! Amen.

(seguono l'abbraccio del frate al Superiore e a tutti gli altri confratelli, mentre l'assemblea applaude. Poi, prosegue la celebrazione liturgica con l'Offertorio)

CELEBRAZIONE DEL RITO (più candidati)

Il Superiore della Comunità maschile presenta all'assemblea i candidati e fa un breve resoconto della loro preparazione al Sacramento che stanno per ricevere.

Quindi, il Superiore chiama per nome i candidati, che rispondono: **“Eccomi!”**.

Il Superiore

Cari (nomi dei religiosi), voi fate già parte da tre anni della Comunità maschile di dell'Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria, in cui avete fatto la vostra Professione Semplice, dopo la quale avete adempiuto fedelmente i vostri voti temporanei di castità, povertà e obbedienza, rispettando la vita e la Regola dell'Ordine.

Oggi voi chiedete alla vostra Comunità di rendere definitiva la vostra scelta di vita religiosa per mezzo della Professione Solenne, che è un vero e proprio Sacramento, per mezzo del quale venite consacrati al servizio di Dio per tutta la vostra vita.

Siete consapevoli che questo Sacramento vi impegna a seguire fedelmente e senza condizioni l'esempio di Gesù Cristo e a mettervi completamente al Suo servizio?

I candidati

Sì!

Il Superiore

Siete consapevoli che la vostra unione a Gesù Cristo imprime oggi in voi un segno indelebile che nemmeno la morte potrà cancellare?

I candidati

Sì!

Il Superiore

Siete consapevoli della responsabilità che oggi assumete davanti a Dio di amarLo con tutto il vostro cuore, con tutta la vostra anima e con tutta la vostra mente?

I candidati

Sì!

Il Superiore

Siete consapevoli della responsabilità che oggi assumete davanti ai vostri fratelli, che comporta l'impegno di servirli ed amarli fino a offrire la vostra vita per loro?

I candidati

Sì!

Il Superiore

Volete oggi aggiungere ai tre voti che già osservate una speciale Consacrazione ai Santissimi Cuori di Gesù e Maria, affinché vi guidino e vi sostengano nel vostro nuovo cammino?

I candidati

Sì! Lo vogliamo.

Il Superiore

**Ascolta, o Padre, la nostra preghiera: effondi la benedizione dello Spirito Santo e la potenza della Sua grazia su questi Tuoi figli, che chiedono di fare oggi la loro Professione Solenne; noi li presentiamo a Te, Dio di misericordia, perché siano consacrati e ricevano l'inesauribile ricchezza del Tuo dono.
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti

Amen.

PROFESSIONE SOLENNE

(Ciascun candidato, stando in piedi, recita questa preghiera):

“A lode e gloria della Santissima Trinità.

Io, (ogni candidato, in sequenza, dice il suo nome religioso), poiché Dio mi ha ispirato di seguire più da vicino il Vangelo e le orme di nostro Signore Gesù Cristo, davanti ai confratelli qui presenti, nelle tue mani, (nome del Superiore), con fede salda e volontà decisa faccio Voto a Dio Padre Santo e Onnipotente di vivere per tutta la vita in castità, povertà e obbedienza, e insieme professo la vita e la Regola dell'Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria promettendo di osservarla fedelmente.

Pertanto mi affido con tutto il cuore a questa Comunità perché, con l'efficace azione dello Spirito Santo, guidato dall'esempio dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria, per l'intercessione di San Giuseppe, Patrono della Chiesa Universale, di San Francesco d'Assisi, di Santa Chiara d'Assisi e di tutti i santi, sostenuto dal vostro fraterno aiuto, possa tendere costantemente alla perfetta carità cristiana nel servizio di Dio, della Chiesa e di tutti gli uomini. Amen”.

IMPOSIZIONE DELLE MANI

Con l'Imposizione delle mani e la successiva Preghiera di Consacrazione dei candidati, viene conferito il Sacramento della Consacrazione Religiosa.

I candidati si avvicinano al Superiore e si inginocchiano davanti a lui.

Il Superiore impone le mani sul capo di ciascuno dei candidati, pregando in silenzio.

L'assemblea partecipa muta a questo solenne momento.

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE

Il Superiore:

Dona, Padre onnipotente, a questi Tuoi figli prediletti la Consacrazione Religiosa.

Rinnova in loro l'effusione del Tuo Santo Spirito, affinché corrispondano fedelmente al dono da Te ricevuto per tutta la loro vita.

Con la parola e l'esempio guidino tutti ad un'integra condotta di vita nella perfetta osservanza della Tua Legge Divina.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, Tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti:

Amen.

A questo punto, i religiosi si consacrano in modo speciale ai Santissimi Cuori di Gesù e Maria con la seguente preghiera che recitano insieme ad alta voce:

CONSACRAZIONE AI SANTISSIMI CUORI DI GESU' E MARIA

Gesù e Maria, per mezzo Vostro oggi ho ricevuto un grande dono: la mia Consacrazione Religiosa.

Desidero offrirvi ai Vostri Santissimi Cuori, affinché la benediciate e la riempiate del Vostro Amore.

Già nella mia precedente vita di religioso ho sperimentato la dolcezza e la pace che avete riversato nel mio cuore.

Ora Vi chiedo di aggiungere in me la forza necessaria per svolgere un compito ancora più impegnativo.

Aiutatemi a vivere secondo la Volontà di Dio, donandomi un amore fedele e costante.

Aiutatemi a servire umilmente e con gioia i miei fratelli, senza mai rifiutare l'aiuto di cui hanno bisogno.

Fate che io sia un riflesso dei Vostri Cuori e che possa trasmettere a tutti la Vostra Luce con le parole e con l'esempio.

Santissimi Cuori di Gesù e Maria, uniteci totalmente a Voi e fra noi, perché possiamo formare una sola famiglia nell'Amore della Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli! Amen.

(seguono l'abbraccio dei frati al Superiore e a tutti gli altri confratelli, mentre l'assemblea applaude. Poi, prosegue la celebrazione liturgica con l'Offertorio)

CELEBRAZIONE DEL RITO **(una sola candidata)**

Il Superiore della Comunità maschile presenta all'assemblea la candidata e fa un breve resoconto della sua preparazione al Sacramento che sta per ricevere.

Quindi, il Superiore chiama per nome la candidata, che risponde: **“Eccomi!”**.

Il Superiore

Cara (nome della religiosa), tu fai già parte da tre anni della Comunità femminile di dell'Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria, in cui hai fatto la tua Professione Semplice, dopo la quale hai adempiuto fedelmente i tuoi voti temporanei di castità, povertà e obbedienza, rispettando la vita e la Regola dell'Ordine.

Oggi tu chiedi alla tua Comunità di rendere definitiva la tua scelta di vita religiosa per mezzo della Professione Solenne, che è un vero e proprio Sacramento, per mezzo del quale vieni consacrata al servizio di Dio per tutta la tua vita.

Sei consapevole che questo Sacramento ti impegna a seguire fedelmente e senza condizioni l'esempio di Gesù Cristo e a metterti completamente al Suo servizio?

La candidata

Sì!

Il Superiore

Sei consapevole che la tua unione a Gesù Cristo imprime oggi in te un segno indelebile che nemmeno la morte potrà cancellare?

La candidata

Sì!

Il Superiore

Sei consapevole della responsabilità che oggi assumi davanti a Dio di amarLo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente?

La candidata

Sì!

Il Superiore

Sei consapevole della responsabilità che oggi assumi davanti ai tuoi fratelli, che comporta l'impegno di servirli ed amarli fino a offrire la tua vita per loro?

La candidata

Sì!

Il Superiore

Vuoi oggi aggiungere ai tre voti che già osservi una speciale Consacrazione ai Santissimi Cuori di Gesù e Maria, affinché ti guidino e ti sostengano nel tuo nuovo cammino?

La candidata

Sì! Lo voglio.

Il Superiore

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera: effondi la benedizione dello Spirito Santo e la potenza della Sua grazia su questa Tua figlia, che chiede di fare oggi la sua Professione Solenne; noi la presentiamo a Te, Dio di misericordia, perché sia consacrata e riceva l'inesauribile ricchezza del Tuo dono.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

PROFESSIONE SOLENNE

(La candidata, stando in piedi, recita questa preghiera):

“A lode e gloria della Santissima Trinità.

Io, (nome della religiosa), poiché Dio mi ha ispirato di rendere perpetua la mia consacrazione religiosa, davanti alle consorelle qui presenti, nelle tue mani, (nome del Superiore), con fede salda e volontà decisa faccio Voto a Dio Padre Santo e Onnipotente di vivere per tutta la vita in castità, povertà e obbedienza, e insieme professo la vita e la Regola dell'Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria promettendo di osservarla fedelmente.

Pertanto mi affido con tutto il cuore a questa Comunità perché, con l'efficace azione dello Spirito Santo, guidata dall'esempio dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria, per l'intercessione di San Giuseppe, Patrono della Chiesa Universale, di San Francesco d'Assisi, di Santa Chiara d'Assisi e di tutti i santi, sostenuta dal vostro fraterno aiuto, possa tendere costantemente alla perfetta carità cristiana nel servizio di Dio, della Chiesa e di tutti gli uomini. Amen”.

IMPOSIZIONE DELLE MANI

Con l'Imposizione delle mani e la successiva Preghiera di Consacrazione della candidata, viene conferito il Sacramento della Consacrazione Religiosa.

La candidata si avvicina al Superiore e si inginocchia davanti a lui.

Il Superiore impone le mani sul capo della candidata, pregando in silenzio.

L'assemblea partecipa muta a questo solenne momento.

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE

Il Superiore:

Dona, Padre onnipotente, a questa Tua figlia prediletta la Consacrazione Religiosa.

Rinnova in lei l'effusione del Tuo Santo Spirito, affinché corrisponda fedelmente al dono da Te ricevuto per tutta la sua vita.

Con la parola e l'esempio guidi tutti ad un'integra condotta di vita nella perfetta osservanza della Tua Legge Divina.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, Tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti:

Amen.

A questo punto, la religiosa si consacra in modo speciale ai Santissimi Cuori di Gesù e Maria con la seguente preghiera che recita da sola ad alta voce:

CONSACRAZIONE AI SANTISSIMI CUORI DI GESU' E MARIA

Gesù e Maria, per mezzo Vostro oggi ho ricevuto un grande dono: la mia Consacrazione Religiosa.

Desidero offrirvi ai Vostri Santissimi Cuori, affinché la benediciate e la riempiate del Vostro Amore.

Già nella mia precedente vita di religiosa ho sperimentato la dolcezza e la pace che avete riversato nel mio cuore.

Ora Vi chiedo di aggiungere in me la forza necessaria per svolgere un compito ancora più impegnativo.

Aiutatemi a vivere secondo la Volontà di Dio, donandomi un amore fedele e costante.

Aiutatemi a servire umilmente e con gioia i miei fratelli, senza mai rifiutare l'aiuto di cui hanno bisogno.

Fate che io sia un riflesso dei Vostri Cuori e che possa trasmettere a tutti la Vostra Luce con le parole e con l'esempio.

Santissimi Cuori di Gesù e Maria, uniteci totalmente a Voi e fra noi, perché possiamo formare una sola famiglia nell'Amore della Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli! Amen.

(seguono l'abbraccio della suora al Superiore, alla Superiora della sua Comunità femminile e a tutte le altre consorelle, mentre l'assemblea applaude. Poi, prosegue la celebrazione liturgica con l'Offertorio)

CELEBRAZIONE DEL RITO (più candidate)

Il Superiore della Comunità maschile presenta all'assemblea le candidate e fa un breve resoconto della loro preparazione al Sacramento che stanno per ricevere.

Quindi, il Superiore chiama per nome le candidate, che rispondono: **“Eccomi!”**.

Il Superiore

Care (nomi delle religiose), voi fate già parte da tre anni della Comunità femminile di dell'Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria, in cui avete fatto la vostra Professione Semplice, dopo la quale avete adempiuto fedelmente i vostri voti temporanei di castità, povertà e obbedienza, rispettando la vita e la Regola dell'Ordine.

Oggi voi chiedete alla vostra comunità di rendere definitiva la vostra scelta di vita religiosa per mezzo della Professione Solenne, che è un vero e proprio Sacramento, per mezzo del quale venite consacrate al servizio di Dio per tutta la vostra vita.

Siete consapevoli che questo Sacramento vi impegna a seguire fedelmente e senza condizioni l'esempio di Gesù Cristo e a mettervi completamente al Suo servizio?

Le candidate

Sì!

Il Superiore

Siete consapevoli che la vostra unione a Gesù Cristo imprime oggi in voi un segno indelebile che nemmeno la morte potrà cancellare?

Le candidate

Sì!

Il Superiore

Siete consapevoli della responsabilità che oggi assumete davanti a Dio di amarLo con tutto il vostro cuore, con tutta la vostra anima e con tutta la vostra mente?

Le candidate

Sì!

Il Superiore

Siete consapevoli della responsabilità che oggi assumete davanti ai vostri fratelli, che comporta l'impegno di servirli ed amarli fino a offrire la vostra vita per loro?

Le candidate

Sì!

Il Superiore

Volete oggi aggiungere ai tre voti che già osservate una speciale Consacrazione ai Santissimi Cuori di Gesù e Maria, affinché vi guidino e vi sostengano nel vostro nuovo cammino?

Le candidate

Sì! Lo vogliamo.

Il Superiore

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera: effondi la benedizione dello Spirito Santo e la potenza della Sua grazia su queste Tue figlie, che chiedono di fare oggi la loro Professione Solenne; noi le presentiamo a Te, Dio di misericordia, perché siano consacrate e ricevano l'inesauribile ricchezza del Tuo dono.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

PROFESSIONE SOLENNE

(Ciascuna candidata, stando in piedi, recita questa preghiera):

“A lode e gloria della Santissima Trinità.

Io, (ogni suora, in sequenza, dice il suo nome religioso), poiché Dio mi ha ispirato di seguire più da vicino il Vangelo e le orme di nostro Signore Gesù Cristo, davanti alle consorelle qui presenti, nelle tue mani, (nome del Superiore), con fede salda e volontà decisa faccio Voto a Dio Padre Santo e Onnipotente di vivere per tutta la vita in castità, povertà e obbedienza, e insieme professo la vita e la Regola dell'Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria promettendo di osservarla fedelmente.

Pertanto mi affido con tutto il cuore a questa comunità perché, con l'efficace azione dello Spirito Santo, guidata dall'esempio dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria, per l'intercessione di San Giuseppe, Patrono della Chiesa Universale, di San Francesco d'Assisi, di Santa Chiara d'Assisi e di tutti i santi, sostenuta dal vostro fraterno aiuto, possa tendere costantemente alla perfetta carità cristiana nel servizio di Dio, della Chiesa e di tutti gli uomini. Amen”.

IMPOSIZIONE DELLE MANI

Con l'Imposizione delle mani e la successiva Preghiera di Consacrazione delle candidate, viene conferito il Sacramento della Consacrazione Religiosa.

Le candidate si avvicinano al Superiore e si inginocchiano davanti a lui.

Il Superiore impone le mani sul capo di ciascuna delle candidate, pregando in silenzio.

L'assemblea partecipa muta a questo solenne momento.

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE

Il Superiore:

Dona, Padre onnipotente, a queste Tue figlie predilette la Consacrazione Religiosa.

Rinnova in loro l'effusione del Tuo Santo Spirito, affinché corrispondano fedelmente al dono da Te ricevuto per tutta la loro vita.

Con la parola e l'esempio guidino tutti ad un'integra condotta di vita nella perfetta osservanza della Tua Legge Divina.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, Tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti:

Amen.

A questo punto, le religiose si consacrano in modo speciale ai Santissimi Cuori di Gesù e Maria con la seguente preghiera che recitano insieme ad alta voce:

CONSACRAZIONE AI SANTISSIMI CUORI DI GESU' E MARIA

Gesù e Maria, per mezzo Vostro oggi ho ricevuto un grande dono: la mia Consacrazione Religiosa.

Desidero offrirvi ai Vostri Santissimi Cuori, affinché la benediciate e la riempiate del Vostro Amore.

Già nella mia precedente vita di religiosa ho sperimentato la dolcezza e la pace che avete riversato nel mio cuore.

Ora Vi chiedo di aggiungere in me la forza necessaria per svolgere un compito ancora più impegnativo.

Aiutatemi a vivere secondo la Volontà di Dio, donandomi un amore fedele e costante.

Aiutatemi a servire umilmente e con gioia i miei fratelli, senza mai rifiutare l'aiuto di cui hanno bisogno.

Fate che io sia un riflesso dei Vostri Cuori e che possa trasmettere a tutti la Vostra Luce con le parole e con l'esempio.

Santissimi Cuori di Gesù e Maria, uniteci totalmente a Voi e fra noi, perché possiamo formare una sola famiglia nell'Amore della Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli! Amen.

(seguono l'abbraccio delle suore al Superiore, alla Superiora della loro Comunità femminile e a tutte le altre consorelle, mentre l'assemblea applaude. Poi, prosegue la celebrazione liturgica con l'Offertorio)

FESTA DELLA VITA CONSACRATA

(Domenica della Presentazione di Maria Bambina al Tempio e del Suo voto di verginità)

RINNOVAZIONE ANNUALE DEI VOTI RELIGIOSI

Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, oggi nella Festa della Presentazione di Gesù Bambino al Tempio, davanti a Voi, alla Vergine Santissima, agli angeli, ai santi e a tutta la Chiesa,

rinnovo

con gioia e letizia i voti di Castità, Povertà e Obbedienza da me emessi il giorno della mia professione religiosa nell'Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria.

Mentre chiedo la Luce e la Forza dello Spirito Santo per adempiere fedelmente i doveri della vita religiosa, nell'autentica testimonianza del Vangelo, mi impegno a vivere con umiltà, semplicità e purezza di cuore ogni giorno della mia vita, al solo scopo di rendere Gloria a Dio, nell'amore verso di Lui e verso i fratelli.

Maria Santissima, Madre della Chiesa, accogli il mio proposito e donami le grazie necessarie affinché io possa vivere con fervore e costanza la mia consacrazione, facendo in tutto la Volontà di Dio.

Amen.

SACRAMENTO DELLA CONSACRAZIONE SACERDOTALE

Questo rito si riferisce soltanto alla Consacrazione dei Sacerdoti all'interno dell'Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria.

Non si può ricevere questo Sacramento se non si appartiene già all'Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria, come frati con professione solenne.

Il rito può essere celebrato soltanto da un Vescovo.

Il Sacramento dell'Ordine sacerdotale può essere conferito anche a più candidati contemporaneamente.

Il rito si inserisce all'interno della Santa Messa, prima dell'offertorio.

Gli ordinandi si presentano con la loro veste religiosa.

Prima del rito, si esegue un **canto di invocazione allo Spirito Santo**.

CELEBRAZIONE DEL RITO
(un solo ordinando)

Il Vescovo presenta all'assemblea l'ordinando e fa un breve resoconto della sua preparazione al Sacramento che sta per ricevere.

Quindi, il Vescovo chiama per nome l'ordinando, che risponde: **“Eccomi!”**.

Il Vescovo

Caro (nome), hai scelto di tua spontanea volontà e senza costrizione alcuna di ricevere il Sacramento dell'Ordine Sacerdotale?

L'ordinando

Sì!

Il Vescovo

Hai sentito in te stesso la chiamata di Dio e confermi che essa è l'unica fonte della tua scelta?

L'ordinando

Sì!

Il Vescovo

Sei consapevole che questo Sacramento ti impegna a seguire fedelmente e senza condizioni l'esempio di Gesù Cristo e a metterti completamente al Suo servizio?

L'ordinando

Sì!

Il Vescovo

Sei consapevole che la tua unione a Gesù Cristo imprime oggi in te un segno indelebile che nemmeno la morte potrà cancellare?

L'ordinando

Sì!

Il Vescovo

Sei consapevole della responsabilità che oggi assumi davanti a Dio di amarLo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente?

L'ordinando

Sì!

Il Vescovo

Sei consapevole della responsabilità che oggi assumi davanti ai tuoi fratelli, che comporta l'impegno di servirli ed amarli fino a offrire la tua vita per loro?

L'ordinando

Sì!

Il Vescovo

Per mezzo della tua consacrazione religiosa, ti sei già impegnato ad osservare in perpetuo i tre voti di castità, povertà e obbedienza. Vuoi oggi aggiungere una speciale Consacrazione ai Santissimi Cuori di Gesù e Maria, affinché ti guidino e ti sostengano nel tuo nuovo cammino?

L'ordinando

Sì! Lo voglio.

Il Vescovo, con le mani giunte, invita il popolo alla preghiera dicendo:

Preghiamo, fratelli carissimi, Dio onnipotente e misericordioso, affinché, per intercessione di Maria Santissima, degli Angeli e dei Santi, conceda a questo Suo figlio la ricchezza della Sua grazia per il bene della Chiesa.

Dopo una pausa di preghiera, il Vescovo dice:

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera: effondi la benedizione dello Spirito Santo e la potenza della Sua grazia su questo Tuo figlio, che chiede di essere ordinato Sacerdote; noi lo presentiamo a Te, Dio di misericordia, perché sia consacrato e riceva l'inesauribile ricchezza del Tuo dono.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

IMPOSIZIONE DELLE MANI

Con l'Imposizione delle mani e la successiva Preghiera di Ordinazione sull'eletto, viene conferito l'Ordine del Sacerdozio.

L'eletto si avvicina al Vescovo e si inginocchia davanti a lui.

Il Vescovo impone le mani sul capo dell'eletto, pregando in silenzio.

L'assemblea partecipa muta a questo solenne momento.

PREGHIERA DI ORDINAZIONE

Il Vescovo:

Dona, Padre onnipotente, a questo Tuo figlio prediletto la Consacrazione Sacerdotale.

Rinnova in lui l'effusione del Tuo Santo Spirito, affinché adempia fedelmente il ministero da Te ricevuto.

Con la parola e l'esempio guidi tutti ad un'integra condotta di vita nella perfetta osservanza della Tua Legge Divina.

Possa egli essere fedele dispensatore dei Tuoi doni, affinché per mezzo di lui il Tuo popolo riceva i Santi Sacramenti.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, Tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti:

Amen.

A questo punto, il nuovo Sacerdote si consacra in modo speciale ai Santissimi Cuori di Gesù e Maria con la seguente preghiera che recita da solo ad alta voce:

CONSACRAZIONE AI SANTISSIMI CUORI DI GESU' E MARIA

Gesù e Maria, per mezzo Vostro oggi ho ricevuto un grande dono: la mia Consacrazione Sacerdotale.

Desidero offrirvi ai Vostri Santissimi Cuori, affinché la benediciate e la riempiate del Vostro Amore.

Già nella mia vita di religioso ho sperimentato la dolcezza e la pace che avete riversato nel mio cuore.

Ora Vi chiedo di aggiungere in me la forza necessaria per svolgere un compito ancora più impegnativo.

Aiutatemi a vivere secondo la Volontà di Dio, donandomi un amore fedele e costante.

Aiutatemi a servire umilmente e con gioia i miei fratelli, senza mai rifiutare l'aiuto di cui hanno bisogno.

Fate che io sia un riflesso dei Vostri Cuori e che possa trasmettere a tutti la Vostra Luce con le parole e con l'esempio.

Santissimi Cuori di Gesù e Maria, uniteci totalmente a Voi e fra noi, perché possiamo formare una sola famiglia nell'Amore della Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli! Amen.

RITI FINALI

I Sacerdoti presenti o gli altri religiosi rivestono il nuovo Sacerdote con la stola e la casula sacerdotali.

Il Vescovo, quindi, unge le sue mani con il Sacro Crisma.

Infine il nuovo Sacerdote scambia l'abbraccio di pace con il Vescovo e gli altri Sacerdoti presenti, mentre l'assemblea applaude.

Poi la Santa Messa prosegue normalmente con la recita del *Credo* e con l'offertorio.

CELEBRAZIONE DEL RITO
(più ordinandi)

Il Vescovo presenta all'assemblea gli ordinandi e fa un breve resoconto della loro preparazione al Sacramento che stanno per ricevere.

Quindi, il Vescovo chiama per nome gli ordinandi, che rispondono: **“Eccomi!”**.

Il Vescovo

Cari (*nomi*), avete scelto di vostra spontanea volontà e senza costrizione alcuna di ricevere il Sacramento dell'Ordine Sacerdotale?

Gli ordinandi

Sì!

Il Vescovo

Avete sentito in voi stessi la chiamata di Dio e confermate che essa è l'unica fonte della vostra scelta?

Gli ordinandi

Sì!

Il Vescovo

Siete consapevoli che questo Sacramento vi impegna a seguire fedelmente e senza condizioni l'esempio di Gesù Cristo e a mettervi completamente al Suo servizio?

Gli ordinandi

Sì!

Il Vescovo

Siete consapevoli che la vostra unione a Gesù Cristo imprime oggi in voi un segno indelebile che nemmeno la morte potrà cancellare?

Gli ordinandi

Sì!

Il Vescovo

Siete consapevoli della responsabilità che oggi assumete davanti a Dio di amarLo con tutto il vostro cuore, con tutta la vostra anima e con tutta la vostra mente?

Gli ordinandi

Sì!

Il Vescovo

Siete consapevoli della responsabilità che oggi assumete davanti ai vostri fratelli, che comporta l'impegno di servirli ed amarli fino a offrire la vostra vita per loro?

Gli ordinandi

Sì!

Il Vescovo

Per mezzo della vostra consacrazione religiosa, vi siete già impegnati ad osservare in perpetuo i tre voti di castità, povertà e obbedienza. Volete oggi aggiungere una speciale Consacrazione ai Santissimi Cuori di Gesù e Maria, affinché vi guidino e vi sostengano nel vostro nuovo cammino?

Gli ordinandi

Sì! Lo vogliamo.

Il Vescovo, con le mani giunte, invita il popolo alla preghiera dicendo:

Preghiamo, fratelli carissimi, Dio onnipotente e misericordioso, affinché, per intercessione di Maria Santissima, degli Angeli e dei Santi, conceda a questi Suoi figli la ricchezza della Sua grazia per il bene della Chiesa.

Dopo una pausa di preghiera, il Vescovo dice:

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera: effondi la benedizione dello Spirito Santo e la potenza della Sua grazia su questi Tuoi figli, che chiedono di essere ordinati Sacerdoti; noi li presentiamo a Te, Dio di misericordia, perché siano consacrati e ricevano l'inesauribile ricchezza del Tuo dono.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

IMPOSIZIONE DELLE MANI

Con l'Imposizione delle mani e la successiva Preghiera di Ordine sugli eletti, viene conferito l'Ordine del Sacerdozio.

Gli eletti si avvicinano al Vescovo e si inginocchiano davanti a lui.

Il Vescovo impone le mani sul capo di ciascun eletto, pregando in silenzio.

L'assemblea partecipa muta a questo solenne momento.

PREGHIERA DI ORDINAZIONE

Il Vescovo:

Dona, Padre onnipotente, a questi Tuoi figli prediletti la Consacrazione Sacerdotale.

Rinnova in loro l'effusione del Tuo Santo Spirito, affinché adempiano fedelmente il ministero da Te ricevuto.

Con la parola e l'esempio guidino tutti ad un'integra condotta di vita nella perfetta osservanza della Tua Legge Divina.

Possano essi essere fedeli dispensatori dei Tuoi doni, affinché per mezzo loro il Tuo popolo riceva i Santi Sacramenti.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, Tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti:

Amen.

A questo punto, i nuovi Sacerdoti si consacrano in modo speciale ai Santissimi Cuori di Gesù e Maria con la seguente preghiera che ognuno di loro recita ad alta voce:

CONSACRAZIONE AI SANTISSIMI CUORI DI GESU' E MARIA

Gesù e Maria, per mezzo Vostro oggi ho ricevuto un grande dono: la mia Consacrazione Sacerdotale.

Desidero offrirla ai Vostri Santissimi Cuori, affinché la benediciate e la riempiate del Vostro Amore.

Già nella mia vita di religioso ho sperimentato la dolcezza e la pace che avete riversato nel mio cuore.

Ora Vi chiedo di aggiungere in me la forza necessaria per svolgere un compito ancora più impegnativo.

Aiutatemi a vivere secondo la Volontà di Dio, donandoGli un amore fedele e costante.

Aiutatemi a servire umilmente e con gioia i miei fratelli, senza mai rifiutare l'aiuto di cui hanno bisogno.

Fate che io sia un riflesso dei Vostri Cuori e che possa trasmettere a tutti la Vostra Luce con le parole e con l'esempio.

Santissimi Cuori di Gesù e Maria, uniteci totalmente a Voi e fra noi, perché possiamo formare una sola famiglia nell'Amore della Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli! Amen.

RITI FINALI

I Sacerdoti presenti o gli altri religiosi rivestono i nuovi Sacerdoti con la stola e la casula sacerdotali.

Il Vescovo, quindi, unge le loro mani con il Sacro Crisma.

Infine i nuovi Sacerdoti scambiano l'abbraccio di pace con il Vescovo e gli altri Sacerdoti presenti, mentre l'assemblea applaude.

Poi la Santa Messa prosegue normalmente con la recita del *Credo* e con l'offertorio.

SACRAMENTO DELLA CONSACRAZIONE EPISCOPALE

Questo rito si riferisce soltanto alla Consacrazione dei Vescovi all'interno dell'Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria.

Non si può ricevere questo Sacramento se non si appartiene già all'Ordine dei Santissimi Cuori di Gesù e Maria, come frati con professione solenne, e se non si è già stati ordinati sacerdoti. Eccezionalmente la Consacrazione episcopale può avvenire contestualmente alla professione religiosa solenne (anche non preceduta dalla professione semplice) e all'ordinazione sacerdotale.

Il rito può essere celebrato soltanto da un Vescovo o da più Vescovi insieme.

La consegna della mitra al termine della Consacrazione episcopale è abolita.

Essa è sostituita dalla consegna di un Crocifisso di materiale non prezioso, col cordone per appenderlo al collo.

Il pastorale deve essere di legno grezzo.

Il Sacramento dell'Ordine episcopale può essere conferito anche a più eletti contemporaneamente.

Il rito si inserisce all'interno della Santa Messa, prima dell'offertorio.

L'eletto si presenta con la sua veste religiosa.

Prima del rito, si esegue un **canto di invocazione allo Spirito Santo**.

CELEBRAZIONE DEL RITO **(un solo Vescovo ordinante)**

Il Vescovo ordinante presenta all'assemblea l'eletto e fa un breve resoconto della sua preparazione al Sacramento che sta per ricevere.

Quindi, il Vescovo ordinante chiama per nome l'eletto, che risponde: **“Eccomi!”**.

IMPEGNI DELL'ELETTO

Quindi soltanto l'eletto si alza in piedi e si pone davanti al Vescovo ordinante, che lo interroga con le seguenti parole.

Il Vescovo ordinante:

L'antica tradizione dei santi padri richiede che l'ordinando Vescovo sia interrogato in presenza del popolo sul proposito di custodire la fede e di esercitare il proprio ministero.

Vuoi, fratello carissimo, adempiere fino alla morte il ministero a me affidato dagli Apostoli, che io ora trasmetto a te mediante l'imposizione delle mani con la grazia dello Spirito Santo?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo ordinante:

Vuoi predicare, con fedeltà e perseveranza, il Vangelo di Cristo?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo ordinante:

Vuoi custodire puro e integro il deposito della fede, secondo la tradizione conservata sempre e dovunque nella Chiesa fin dai tempi degli Apostoli?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo ordinante:

Vuoi edificare il Corpo di Cristo, che è la Chiesa, perseverando nella sua unità, insieme con tutto l'ordine dei Vescovi?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo ordinante:

Vuoi prestare fedele obbedienza al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, col proposito di vivere in concordia e comunione fraterna con gli altri Vescovi e con tutta la Chiesa?

L'electo:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo ordinante:

Vuoi prenderti cura, con amore di padre, del popolo santo di Dio e con i Suoi ministri, tuoi collaboratori nel ministero, guidarlo sulla via della salvezza?

L'electo:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo ordinante:

Vuoi essere sempre accogliente e misericordioso, nel Nome del Signore, verso i poveri e tutti i bisognosi di conforto e di aiuto?

L'electo:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo ordinante:

Vuoi, come buon pastore, andare in cerca delle pecore smarrite per riportarle all'ovile di Cristo?

L'electo:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo ordinante:

Vuoi pregare, senza mai stancarti, Dio onnipotente, per il Suo popolo santo, ed esercitare in modo irreprensibile il ministero del sommo sacerdozio?

L'electo:

Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

Il Vescovo ordinante:

Per mezzo della tua consacrazione religiosa e sacerdotale, ti sei già impegnato ad osservare in perpetuo i tre voti di castità, povertà e obbedienza. Vuoi oggi aggiungere una speciale Consacrazione del tuo nuovo ministero ai Santissimi Cuori di Gesù e Maria, affinché ti guidino e ti sostengano nel tuo cammino episcopale?

L'eletto:

Sì! Lo voglio.

Il Vescovo ordinante:

Dio che ha iniziato in te la Sua opera, la porti a compimento.

Tutti si alzano in piedi.

Il Vescovo ordinante, con le mani giunte, invita il popolo alla preghiera dicendo:
Preghiamo, fratelli carissimi, Dio onnipotente e misericordioso, affinché, per intercessione di Maria Santissima, degli Angeli e dei Santi, conceda a questo nuovo eletto la ricchezza della Sua grazia per il bene della Chiesa.

Dopo una pausa di preghiera, il Vescovo ordinante a mani giunte dice:
**Ascolta o Padre, la nostra preghiera: effondi su questo Tuo figlio, con la pienezza della grazia episcopale la potenza della Tua benedizione.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.**

IMPOSIZIONE DELLE MANI E PREGHIERA DI ORDINAZIONE

Quindi l'eletto si avvicina al Vescovo ordinante e si inginocchia davanti a lui.

**IL VESCOVO ORDINANTE IMPONE LE MANI SUL CAPO
DELL'ELETTO SENZA DIRE NULLA.**

Quindi il Vescovo ordinante impone il libro dei Vangeli sul capo dell'eletto.

Il Vescovo ordinante prega:

O Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre di misericordia e Dio di ogni consolazione, Tu abiti nell'alto dei cieli e volgi lo sguardo su tutte le creature e le conosci ancor prima che esistano.

Con la parola di salvezza hai dato norme di vita alla Tua Chiesa: Tu, dal principio, hai eletto Abramo come padre dei giusti, hai costituito capi e sacerdoti per non lasciare mai senza ministero il Tuo Santuario, e fin dall'origine del mondo hai voluto esser glorificato in coloro che hai scelto.

Il Vescovo ordinante con le mani giunte prosegue:

Effondi ora sopra questo eletto la potenza che viene da Te, o Padre. il Tuo Spirito che regge e guida: Tu lo hai dato al Tuo diletto Figlio Gesù Cristo ed Egli Lo ha trasmesso ai santi Apostoli, che nelle diverse parti della terra hanno fondato la Chiesa come Tuo Santuario a gloria e lode perenne del Tuo Nome.

Il Vescovo ordinante prosegue:

O Padre, che conosci i segreti dei cuori, concedi a questo Tuo servo, da Te eletto all'episcopato, di pascere il Tuo santo gregge e di compiere in modo irreprensibile la missione del sommo sacerdozio.

Egli Ti serva notte e giorno, per renderTi sempre a noi propizio e per offrirti i doni della Tua Santa Chiesa.

Con la forza dello Spirito Santo abbia il potere di rimettere i peccati secondo il Tuo mandato; disponga i ministeri della Chiesa secondo la Tua volontà; sciolga ogni vincolo con l'autorità che hai dato agli Apostoli.

Per la mansuetudine e la purezza di cuore egli sia offerta viva a Te gradita per Cristo Tuo Figlio.

A te, o Padre, la gloria, la potenza, l'onore per Cristo con lo Spirito Santo, nella Santa Chiesa. ora e nei secoli dei secoli.

Tutti:

Amen.

A questo punto, il nuovo Vescovo si consacra in modo speciale ai Santissimi Cuori di Gesù e Maria con la seguente preghiera che recita da solo ad alta voce:

CONSACRAZIONE AI SANTISSIMI CUORI DI GESU' E MARIA

Gesù e Maria, per mezzo Vostro oggi ho ricevuto un grande dono: la mia Consacrazione Episcopale.

Desidero offrirvi ai Vostri Santissimi Cuori, affinché la benediciate e la riempiate del Vostro Amore.

Già nella mia vita di religioso e di sacerdote ho sperimentato la dolcezza e la pace che avete riversato nel mio cuore.

Ora Vi chiedo di aggiungere in me la forza necessaria per svolgere un compito ancora più impegnativo.

Aiutatemi a vivere secondo la Volontà di Dio, donandoGli un amore fedele e costante.

Aiutatemi a servire umilmente e con gioia i miei fratelli, senza mai rifiutare l'aiuto di cui hanno bisogno.

Fate che io sia un riflesso dei Vostri Cuori e che possa trasmettere a tutti la Vostra Luce con le parole e con l'esempio.

Santissimi Cuori di Gesù e Maria, uniteci totalmente a Voi e fra noi, perché possiamo formare una sola famiglia nell'Amore della Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli! Amen.

Tutti si siedono.

RITI FINALI

UNZIONE CRISMALE

Il Vescovo ordinante unge con il Crisma il capo del nuovo Vescovo.

Poi dice:

Dio, che ti ha fatto partecipe del sommo sacerdozio di Cristo, effonda su di te la Sua mistica unzione e con l'abbondanza della Sua benedizione dia fecondità al tuo ministero.

Terminata l'unzione, il Vescovo ordinante si lava le mani.

CONSEGNA DEL LIBRO DEI VANGELI

Il Vescovo ordinante dice:

Ricevi il Vangelo e annuncia la parola di Dio con grandezza d'animo e dottrina.

CONSEGNA DELL'ANELLO

Il Vescovo ordinante aggiunge:

Ricevi l'anello, segno di fedeltà, e nell'integrità della fede e nella purezza della vita custodisci la Santa Chiesa, Sposa di Cristo.

CONSEGNA DEL CROCIFISSO

Il Vescovo ordinante appende al collo del nuovo eletto il Crocifisso dicendo:

Ricevi il Crocifisso al quale dovrai essere configurato per mezzo di una vita di sacrificio e di donazione. Esso ti accompagni e ti sostenga nella via della santità.

CONSEGNA DEL PASTORALE

Il Vescovo ordinante pone nella mano destra del nuovo eletto il pastorale dicendo:

Ricevi il pastorale, segno del tuo ministero di pastore: abbi cura di tutto il gregge nel quale lo Spirito Santo ti ha posto come Vescovo a reggere la Chiesa di Dio.

INSEDIAMENTO

Tutti si alzano in piedi ed applaudono calorosamente.

Il nuovo Vescovo, entrato a far parte del Collegio Episcopale, è invitato alla sede dal Vescovo ordinante e si siede al suo fianco.

ABBRACCIO DI PACE

Il nuovo Vescovo riceve dal Vescovo ordinante l'abbraccio di pace.

Poi la Santa Messa prosegue normalmente con la recita del *Credo* e con l'offertorio.

CELEBRAZIONE DEL RITO (più Vescovi ordinanti)

Il Vescovo ordinante principale presenta all'assemblea l'eletto e fa un breve resoconto della sua preparazione al Sacramento che sta per ricevere.

Quindi, il Vescovo ordinante principale chiama per nome l'eletto, che risponde: **“Eccomi!”**.

IMPEGNI DELL'ELETTO

Quindi soltanto l'eletto si alza in piedi e si pone davanti al Vescovo ordinante principale, che lo interroga con le seguenti parole.

Il Vescovo ordinante principale:

L'antica tradizione dei santi padri richiede che l'ordinando Vescovo sia interrogato in presenza del popolo sul proposito di custodire la fede e di esercitare il proprio ministero.

Vuoi, fratello carissimo, adempiere fino alla morte il ministero a noi affidato dagli Apostoli, che noi ora trasmettiamo a te mediante l'imposizione delle mani con la grazia dello Spirito Santo?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo ordinante principale:

Vuoi predicare, con fedeltà e perseveranza, il Vangelo di Cristo?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo ordinante principale:

Vuoi custodire puro e integro il deposito della fede, secondo la tradizione conservata sempre e dovunque nella Chiesa fin dai tempi degli Apostoli?

L'eletto:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo ordinante principale:

Vuoi edificare il Corpo di Cristo, che è la Chiesa, perseverando nella sua unità, insieme con tutto l'ordine dei Vescovi?

L'eleto:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo ordinante principale:

Vuoi prestare fedele obbedienza al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, col proposito di vivere in concordia e comunione fraterna con gli altri Vescovi e con tutta la Chiesa?

L'eleto:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo ordinante principale:

Vuoi prenderti cura, con amore di padre, del popolo santo di Dio e con i Suoi ministri, tuoi collaboratori nel ministero, guidarlo sulla via della salvezza?

L'eleto:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo ordinante principale:

Vuoi essere sempre accogliente e misericordioso, nel Nome del Signore, verso i poveri e tutti i bisognosi di conforto e di aiuto?

L'eleto:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo ordinante principale:

Vuoi, come buon pastore, andare in cerca delle pecore smarrite per riportarle all'ovile di Cristo?

L'eleto:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo ordinante principale:

Vuoi pregare, senza mai stancarti, Dio onnipotente, per il Suo popolo santo, ed esercitare in modo irreprensibile il ministero del sommo sacerdozio?

L'eleto:

Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

Il Vescovo ordinante principale:

Per mezzo della tua consacrazione religiosa e sacerdotale, ti sei già impegnato ad osservare in perpetuo i tre voti di castità, povertà e obbedienza. Vuoi oggi aggiungere una speciale Consacrazione del tuo nuovo ministero ai Santissimi Cuori di Gesù e Maria, affinché ti guidino e ti sostengano nel tuo cammino episcopale?

L'eletto:

Sì! Lo voglio.

Il Vescovo ordinante principale:

Dio che ha iniziato in te la Sua opera, la porti a compimento.

Tutti si alzano in piedi.

Il Vescovo ordinante principale, con le mani giunte, invita il popolo alla preghiera dicendo:

Preghiamo, fratelli carissimi, Dio onnipotente e misericordioso, affinché, per intercessione di Maria Santissima, degli Angeli e dei Santi, conceda a questo nuovo eletto la ricchezza della Sua grazia per il bene della Chiesa.

Dopo una pausa di preghiera, il Vescovo ordinante principale a mani giunte dice:
Ascolta o Padre, la nostra preghiera: effondi su questo Tuo figlio, con la pienezza della grazia episcopale la potenza della Tua benedizione.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

IMPOSIZIONE DELLE MANI E PREGHIERA DI ORDINAZIONE

Quindi l'eletto si avvicina al Vescovo ordinante principale e si inginocchia davanti a lui.

IL VESCOVO ORDINANTE PRINCIPALE IMPONE LE MANI SUL CAPO DELL'ELETTO SENZA DIRE NULLA.

Altrettanto fanno gli altri Vescovi presenti.

Quindi il Vescovo ordinante principale impone il libro dei Vangeli sul capo dell'eletto.

Il Vescovo ordinante principale prega:

O Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre di misericordia e Dio di ogni consolazione, Tu abiti nell'alto dei cieli e volgi lo sguardo su tutte le creature e le conosci ancor prima che esistano.

Con la parola di salvezza hai dato norme di vita alla Tua Chiesa: Tu, dal principio, hai eletto Abramo come padre dei giusti, hai costituito capi e sacerdoti per non lasciare mai senza ministero il Tuo Santuario, e fin dall'origine del mondo hai voluto esser glorificato in coloro che hai scelto.

La parte seguente viene detta da TUTTI I VESCOVI ORDINANTI con le mani giunte e a voce sommessa, in modo che si distingua chiaramente la voce del Vescovo ordinante principale.

Effondi ora sopra questo eletto la potenza che viene da Te, o Padre. il Tuo Spirito che regge e guida: Tu lo hai dato al Tuo diletto Figlio Gesù Cristo ed Egli Lo ha trasmesso ai santi Apostoli, che nelle diverse parti della terra hanno fondato la Chiesa come Tuo Santuario a gloria e lode perenne del Tuo Nome.

Il Vescovo ordinante principale prosegue:

O Padre, che conosci i segreti dei cuori, concedi a questo Tuo servo, da Te eletto all'episcopato, di pascere il Tuo santo gregge e di compiere in modo irreprensibile la missione del sommo sacerdozio.

Egli Ti serva notte e giorno, per renderTi sempre a noi propizio e per offrirti i doni della Tua Santa Chiesa.

Con la forza dello Spirito Santo abbia il potere di rimettere i peccati secondo il Tuo mandato; disponga i ministeri della Chiesa secondo la Tua volontà; sciolga ogni vincolo con l'autorità che hai dato agli Apostoli.

Per la mansuetudine e la purezza di cuore egli sia offerta viva a Te gradita per Cristo Tuo Figlio.

A te, o Padre, la gloria, la potenza, l'onore per Cristo con lo Spirito Santo, nella Santa Chiesa. ora e nei secoli dei secoli.

Tutti:

Amen.

A questo punto, il nuovo Vescovo si consacra in modo speciale ai Santissimi Cuori di Gesù e Maria con la seguente preghiera che recita da solo ad alta voce:

CONSACRAZIONE AI SANTISSIMI CUORI DI GESU' E MARIA

Gesù e Maria, per mezzo Vostro oggi ho ricevuto un grande dono: la mia Consacrazione Episcopale.

Desidero offrirvi ai Vostri Santissimi Cuori, affinché la benediciate e la riempiate del Vostro Amore.

Già nella mia vita di religioso e di sacerdote ho sperimentato la dolcezza e la pace che avete riversato nel mio cuore.

Ora Vi chiedo di aggiungere in me la forza necessaria per svolgere un compito ancora più impegnativo.

Aiutatemi a vivere secondo la Volontà di Dio, donandomi un amore fedele e costante.

Aiutatemi a servire umilmente e con gioia i miei fratelli, senza mai rifiutare l'aiuto di cui hanno bisogno.

Fate che io sia un riflesso dei Vostri Cuori e che possa trasmettere a tutti la Vostra Luce con le parole e con l'esempio.

Santissimi Cuori di Gesù e Maria, unitevi totalmente a Voi e fra noi, perché possiamo formare una sola famiglia nell'Amore della Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli! Amen.

Tutti si siedono.

RITI FINALI

UNZIONE CRISMALE

Il Vescovo ordinante principale unge con il Crisma il capo del nuovo Vescovo.

Poi dice:

Dio, che ti ha fatto partecipe del sommo sacerdozio di Cristo, effonda su di te la Sua mistica unzione e con l'abbondanza della Sua benedizione dia fecondità al tuo ministero.

Terminata l'unzione, il Vescovo ordinante principale si lava le mani.

CONSEGNA DEL LIBRO DEI VANGELI

Il Vescovo ordinante principale dice:

Ricevi il Vangelo e annuncia la parola di Dio con grandezza d'animo e dottrina.

CONSEGNA DELL'ANELLO

Il Vescovo ordinante principale aggiunge:

Ricevi l'anello, segno di fedeltà, e nell'integrità della fede e nella purezza della vita custodisci la Santa Chiesa, Sposa di Cristo.

CONSEGNA DEL CROCIFISSO

Il Vescovo ordinante appende al collo del nuovo eletto il Crocifisso dicendo:

Ricevi il Crocifisso al quale dovrai essere configurato per mezzo di una vita di sacrificio e di donazione. Esso ti accompagni e ti sostenga nella via della santità.

CONSEGNA DEL PASTORALE

Il Vescovo ordinante principale pone nella mano destra del nuovo eletto il pastorale dicendo:

Ricevi il pastorale, segno del tuo ministero di pastore: abbi cura di tutto il gregge nel quale lo Spirito Santo ti ha posto come Vescovo a reggere la Chiesa di Dio.

INSEDIAMENTO

Tutti si alzano in piedi ed applaudono calorosamente.

Il nuovo Vescovo, entrato a far parte del Collegio Episcopale, è invitato alla sede dal Vescovo ordinante principale e si siede al suo fianco.

ABBRACCIO DI PACE

Il nuovo Vescovo riceve da tutti i Vescovi presenti l'abbraccio di pace.

Poi la Santa Messa prosegue normalmente con la recita del *Credo* e con l'offertorio.

SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

(IN CHIESA, DURANTE LA SANTA MESSA)

Il Matrimonio viene celebrato durante la Santa Messa.

E' consigliabile che esso venga celebrato la Domenica, per una maggiore partecipazione della comunità. Diversamente, ogni giorno della settimana va bene.

Per lo stesso motivo, è consigliabile che il Matrimonio venga celebrato durante la Messa ordinaria, all'ora fissata dalla Chiesa locale.

E' pure consigliabile che, durante la Messa, venga unita in Matrimonio una sola coppia di sposi.

Non occorre la presenza di testimoni.

I testi e le altre modalità della celebrazione eucaristica sono quelli previsti dal calendario liturgico. Le musiche e i canti sono scelti fra quelli adatti all'evento.

ACCOGLIENZA DEGLI SPOSI

Prima dell'inizio della Santa Messa, il celebrante si porta davanti alla balaustra, dove accoglie affabilmente gli sposi, invitando l'assemblea a partecipare gioiosamente alla loro festa.

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

La Santa Messa si svolge normalmente fino alla fine dell'omelia.

INTERROGAZIONI PRIMA DEL CONSENSO

Terminata l'omelia e dopo qualche momento di silenzio, gli sposi e tutti i presenti si alzano in piedi. Quindi, il sacerdote si rivolge agli sposi con queste parole:

Carissimi (*nome dello sposo*) e (*nome della sposa*),

siete venuti insieme nella casa del Padre,

perché la vostra decisione di unirvi in Matrimonio

riceva il Suo sigillo e la Sua consacrazione

davanti al ministro della Chiesa e davanti alla comunità.

Voi siete già consacrati mediante il Battesimo e la Confermazione:

ora Cristo vi benedice e vi unisce con il Sacramento Nuziale,

perché vi amiate vicendevolmente con amore fedele e costante

e assumiate responsabilmente i doveri del Matrimonio.

Pertanto vi chiedo di esprimere davanti alla Chiesa

le vostre intenzioni.

(nome dello sposo) e (nome della sposa),
**siete venuti a celebrare il Matrimonio
senza alcuna costrizione, in piena libertà e consapevoli
del significato della vostra decisione?**

Gli sposi rispondono: **Sì.**

**Siete disposti, durante il vostro Matrimonio,
ad amarvi e a onorarvi reciprocamente per tutta la vita?**

Gli sposi rispondono: **Sì.**

La domanda che segue può essere omessa quando gli sposi sono avanzati in età, o per altri validi motivi.

**Siete disposti ad accogliere con amore
i figli che Dio vorrà donarvi
e ad educarli in conformità alla dottrina cristiana?**

Gli sposi rispondono: **Sì.**

MANIFESTAZIONE DEL CONSENSO

Il sacerdote invita gli sposi a rivolgersi l'uno verso l'altra e ad esprimere il loro consenso.

**Se dunque è vostra intenzione unirvi in Matrimonio,
datevi la mano destra
ed esprimete davanti a Dio e alla sua Chiesa
il vostro consenso.**

Gli sposi si danno la mano destra.

Lo sposo si rivolge alla sposa con queste parole:

**Io *(nome dello sposo)* accolgo te *(nome della sposa)* come mia sposa.
Con la grazia di Cristo
prometto di esserti fedele sempre,
nella gioia e nel dolore,
nella salute e nella malattia,
e di amarti e onorarti
tutti i giorni della mia vita.**

La sposa si rivolge allo sposo con queste parole:

**Io (*nome della sposa*) accolgo te (*nome dello sposo*) come mio sposo.
Con la grazia di Cristo
prometto di esserti fedele sempre,
nella gioia e nel dolore,
nella salute e nella malattia,
e di amarti e onorarti
tutti i giorni della mia vita.**

ACCOGLIENZA DEL CONSENSO

Il sacerdote, stendendo la mano sulle mani unite degli sposi, dice:

**Dio onnipotente e misericordioso
confermi il consenso
che avete manifestato davanti alla Chiesa
e vi ricolmi della Sua benedizione.
L'uomo non osi separare ciò che Dio unisce.**

Tutti: **Amen.**

BENEDIZIONE E CONSEGNA DEGLI ANELLI

Gli anelli nuziali vengono presentati al sacerdote che li benedice.

**Il Signore benedica † questi anelli,
che vi donate scambievolmente
in segno di amore e di fedeltà.**

Tutti: **Amen.**

Lo sposo, mettendo l'anello al dito anulare della mano sinistra della sposa, dice:

**(*nome della sposa*), ricevi questo anello,
segno del mio amore e della mia fedeltà.
Nel Nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.**

Quindi la sposa, mettendo l'anello al dito anulare della mano sinistra dello sposo, dice:

**(nome dello sposo), ricevi questo anello,
segno del mio amore e della mia fedeltà.
Nel Nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.**

BENEDIZIONE NUZIALE

Il sacerdote, a mani giunte, invita i presenti a pregare con queste parole:

Fratelli e sorelle, invochiamo con fiducia il Signore, perché effonda la Sua grazia e la Sua benedizione su questi sposi che celebrano in Cristo il loro Matrimonio: Egli che li ha uniti nel patto santo li confermi nel reciproco amore.

Tutti pregano per breve tempo in silenzio.
Poi il sacerdote, tenendo stese le mani sugli sposi, continua:

**O Dio, con la Tua onnipotenza
hai creato dal nulla tutte le cose
e nell'ordine primordiale dell'universo
hai formato l'uomo e la donna a Tua immagine,
donandoli l'uno all'altra
come sostegno inseparabile,
perché siano non più due,
ma una sola carne;
perciò hai insegnato
che non è mai lecito separare
ciò che Tu hai costituito in unità.**

**O Dio, in un mistero così grande
hai consacrato l'unione degli sposi
e hai reso il patto coniugale
Sacramento di Cristo e della Chiesa.**

**O Dio, in Te, l'uomo e la donna si uniscono,
e la prima comunità umana, la famiglia,
riceve in dono quella benedizione
che nulla poté cancellare,
né il peccato originale
né le acque del diluvio.**

**Guarda ora con bontà questi Tuoi figli
che, uniti nel vincolo del Matrimonio,
chiedono l'aiuto della Tua benedizione:
effondi su di loro la grazia dello Spirito Santo
perché, con la forza del Tuo amore
diffuso nei loro cuori,
rimangano fedeli al patto coniugale.**

**In questa Tua figlia (*nome della sposa*).
dimori il dono dell'amore e della pace
e sappia imitare le donne sante
lodate dalla Scrittura.
(*nome dello sposo*), suo sposo,
viva con lei in piena comunione,
la riconosca partecipe dello stesso dono di grazia,
la onori come uguale nella dignità,
la ami sempre con quell'amore
con il quale Cristo ha amato la Sua Chiesa.**

**Ti preghiamo, Signore,
affinché questi Tuoi figli rimangano uniti nella fede
e nell'obbedienza ai Tuoi comandamenti;
fedeli a un solo amore,
siano esemplari per integrità di vita;
sostenuti dalla forza del Vangelo,
diano a tutti buona testimonianza di Cristo.
[Se gli sposi non sono avanzati in età:
Sia feconda la loro unione,
diventino genitori saggi e forti
e insieme possano vedere i figli dei loro figli].
E dopo una vita lunga e serena
giungano alla beatitudine eterna del Regno dei Cieli.
Per Cristo nostro Signore.**

R. Amen.

A questo punto il sacerdote può aggiungere:

**Ecco ora siete uniti in Matrimonio.
Congratuliamoci con gli sposi!**

E l'assemblea applaude.

PREGHIERA COMUNITARIA PER GLI SPOSI

Il sacerdote si rivolge all'assemblea:

**Fratelli e sorelle,
consapevoli del singolare dono di grazia e carità,
per mezzo del quale Dio ha voluto rendere perfetto
e consacrare l'amore dei nostri fratelli
(*nome dello sposo*) e (*nome della sposa*),
chiediamo al Signore che,
sostenuti dall'esempio e dall'intercessione dei santi,
essi custodiscano nella fedeltà il loro vincolo coniugale.**

**- Perché (*nome dello sposo*) e (*nome della sposa*),
attraverso l'unione santa del Matrimonio,
possano godere della salute del corpo e della salvezza eterna,
preghiamo.**

R. Ascoltaci, Signore.

**- Perché il Signore benedica l'unione di questi sposi
come santificò le nozze di Cana,
preghiamo.**

R. Ascoltaci, Signore.

[*Se gli sposi non sono avanzati in età*].
**Perché il Signore renda fecondo l'amore di
(*nome dello sposo*) e (*nome della sposa*),
conceda loro pace e sostegno
ed essi possano essere testimoni fedeli di vita cristiana,
preghiamo.**

R. Ascoltaci, Signore.

**- Perché la Santissima Vergine Maria,
accolga nel Suo Cuore Immacolato
questi sposi che oggi sono stati consacrati
col Sacramento del Matrimonio,
conservi la loro unione nella purezza e nella castità
e protegga col Suo amore materno la loro famiglia,
preghiamo.**

R. Ascoltaci, Signore.

**- Perché lo Spirito Santo
rinnovi in tutti gli sposi qui presenti
la grazia del Sacramento che li unisce,
preghiamo.**

R. Ascoltaci, Signore.

Il sacerdote conclude la preghiera per gli sposi con la seguente orazione:

**Effondi, o Padre, su (*nome dello sposo*) e (*nome della sposa*),
il Tuo Amore e la Tua Grazia,
perché diventino un cuore solo e un'anima sola:
nulla separi questi sposi che Tu hai unito,
e possano vivere colmi della Tua benedizione.
Per Cristo nostro Signore.**

R. Amen.

A questo punto la celebrazione eucaristica riprende con la **professione di fede**,
quando è prescritta.

RITO DELLE ESEQUIE

(IN CHIESA, DURANTE LA SANTA MESSA)

(Durante tutte le funzioni, non si fanno né l'aspersione, né l'incensazione).

Il sacerdote riceve il feretro alla porta della chiesa e dice:

**“Venite a Me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi,
e Io vi ristorerò”** (Mt 11, 28).

Poi il feretro viene collocato davanti alla balaustra.

CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA

Possibilmente le esequie vengono celebrate durante la Santa Messa del giorno, all'ora fissata dalla Chiesa locale.

I testi, i canti e le altre modalità della celebrazione eucaristica sono quelli previsti dal calendario liturgico.

COMMIATO

Il sacerdote si reca presso il feretro e dice:

(maschile)

**Prima di compiere, secondo il rito cristiano,
il pietoso ufficio della sepoltura,
supplichiamo con fede Dio nostro Padre:
in Lui e per Lui tutto vive.
Noi affidiamo alla terra il corpo mortale
del nostro fratello (*nome*)
nell'attesa della sua risurrezione;
accolga il Signore la sua anima
nella comunione gloriosa dei santi;
apra Egli le braccia della Sua misericordia,
perché questo nostro fratello,
redento dalla Morte di Cristo,
assolto da ogni colpa,
ricongiunto con il Padre,
e recato sulle spalle dal Buon Pastore,
partecipi alla gloria eterna nel Regno dei Cieli.**

(femminile)

**Prima di compiere, secondo il rito cristiano,
il pietoso ufficio della sepoltura,
supplichiamo con fede Dio nostro Padre:
in Lui e per Lui tutto vive.
Noi affidiamo alla terra il corpo mortale
della nostra sorella (*nome*)
nell'attesa della sua risurrezione;
accolga il Signore la sua anima
nella comunione gloriosa dei santi;
apra Egli le braccia della Sua misericordia,
perché questa nostra sorella,
redenta dalla Morte di Cristo,
assolta da ogni colpa,
riconciliata con il Padre,
e recata sulle spalle dal Buon Pastore,
partecipi alla gloria eterna nel Regno dei Cieli.**

E tutti pregano per un po' di tempo in silenzio.

Poi il sacerdote prosegue:

(maschile)

**Venite, santi di Dio,
accorrete, angeli del Signore.**

**† Accogliete la sua anima
e presentatela al trono dell' Altissimo.**

**Ti accolga Cristo, che ti ha chiamato,
e gli angeli ti conducano con Abramo in Paradiso.**

**† Accogliete la sua anima
e presentatela al trono dell' Altissimo.**

**L'eterno riposo donagli, o Signore,
e splenda a lui la luce perpetua.**

**† Accogliete la sua anima
e presentatela al trono dell' Altissimo.**

(femminile)

**Venite, santi di Dio,
accorrete, angeli del Signore.**

**† Accogliete la sua anima
e presentatela al trono dell' Altissimo.**

**Ti accolga Cristo, che ti ha chiamata,
e gli angeli ti conducano con Abramo in Paradiso.**

**† Accogliete la sua anima
e presentatela al trono dell' Altissimo.**

**L'eterno riposo donale, o Signore,
e splenda a lei la luce perpetua.**

**† Accogliete la sua anima
e presentatela al trono dell' Altissimo.**

Poi il sacerdote dice la seguente orazione:

(maschile)

**Nelle Tue mani, Padre clementissimo,
consegniamo l'anima del nostro fratello (*nome*).
con la fiduciosa speranza che risorgerà nell'ultimo giorno
insieme a tutti i morti in Cristo.**

**Ti rendiamo grazie, o Padre,
per tutti i benefici che gli hai dato in questa vita,
come segno della Tua bontà
e della comunione dei santi in Cristo.**

**Nella Tua misericordia senza limiti,
aprigli le porte del Paradiso;
e a noi che restiamo quaggiù
dona la Tua consolazione con le parole della fede,
fino al giorno in cui, tutti riuniti in Cristo,
potremo vivere sempre con Te nella gioia eterna.
Per Cristo nostro Signore.**

R. Amen.

(femminile)

**Nelle Tue mani, Padre clementissimo,
consegniamo l'anima della nostra sorella (*nome*)
con la fiduciosa speranza che risorgerà nell'ultimo giorno
insieme a tutti i morti in Cristo.**

**Ti rendiamo grazie, o Padre,
per tutti i benefici che le hai dato in questa vita,
come segno della Tua bontà
e della comunione dei santi in Cristo.**

**Nella Tua misericordia senza limiti,
aprile le porte del Paradiso;
e a noi che restiamo quaggiù
dona la Tua consolazione con le parole della fede,
fino al giorno in cui, tutti riuniti in Cristo,
potremo vivere sempre con Te nella gioia eterna.
Per Cristo nostro Signore.**

R. Amen.

Finita l'orazione, viene prelevato il feretro per la sepoltura.

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI PER CHI È GIÀ STATO BATTEZZATO DA PICCOLO

Il Sacramento del Battesimo può essere conferito una sola volta.

Nei tempi passati esso veniva conferito principalmente ai piccoli.

Oggi esso viene conferito soltanto a coloro che hanno la capacità di conoscere Gesù Cristo, di credere in Lui e di amarLo.

Questo non toglie validità al Sacramento del Battesimo ricevuto da piccoli.

Ma è bene che coloro i quali sono stati battezzati in tenera età, quando non erano coscienti del Sacramento che ricevevano, partecipino ad un **rito comunitario in cui vengono rinnovate le promesse battesimali fatte a loro nome dai genitori e dai padrini.**

Ciò è consigliabile soprattutto per coloro che sono stati battezzati da piccoli, ma hanno condotto una vita come se non lo fossero, anche se si sono pentiti.

Questo rito comunitario si svolge in Chiesa, durante la Santa Messa, prima dell'Offertorio, possibilmente in giorno di Domenica, in modo da dare una forte testimonianza alla comunità.

Coloro che desiderano partecipare al rito devono farne comunicazione al sacerdote con debito anticipo. Il sacerdote spiega a loro come si svolge il rito.

Il giorno della rinnovazione delle promesse battesimali, coloro che vi partecipano occupano i primi banchi

RINUNCIA

Terminata l'omelia, il Sacerdote interroga i richiedenti:

Rinunciate a satana e a tutte le sue opere e seduzioni?

Ciascuno dei richiedenti:

Rinuncio.

PROFESSIONE DI FEDE

Il celebrante interroga nuovamente i richiedenti:

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del Cielo e della terra?

Ciascuno dei richiedenti:

Credo.

Credete in Gesù Cristo, Suo Figlio prediletto, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Ciascuno dei richiedenti:

Credo.

Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Ciascuno dei richiedenti:

Credo.

Il Sacerdote conclude:

Questa è la nostra fede.

Questa è la fede della Chiesa.

**E noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.**

Amen.

Quindi la Santa Messa procede con l'Offertorio.

INDICE

SACRAMENTO DELLA CONSACRAZIONE DEI PICCOLI

RITO PER UN SOLO BAMBINO	PAG.	3
RITO PER UNA SOLA BAMBINA		5
RITO PER PIÙ BAMBINI O BAMBINI E BAMBINE INSIEME		7
RITO PER PIÙ BAMBINE		9

SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

RITO PER UN CANDIDATO		11
RITO PER UNA CANDIDATA		19
RITO PER PIÙ CANDIDATI O PIÙ CANDIDATI E CANDIDATE INSIEME		27
RITO PER PIÙ CANDIDATE		35

SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE 43

SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI 45

PROFESSIONE SEMPLICE DEI RELIGIOSI E DELLE RELIGIOSE 53

PROFESSIONE SEMPLICE DI UN FRATE		54
PROFESSIONE SEMPLICE DI PIÙ FRATI		55
PROFESSIONE SEMPLICE DI UNA SUORA		56
PROFESSIONE SEMPLICE DI PIÙ SUORE		57

SACRAMENTO DELLA CONSACRAZIONE DEI RELIGIOSI 59

PROFESSIONE SOLENNE DI UN FRATE		60
PROFESSIONE SOLENNE DI PIÙ FRATI		64
PROFESSIONE SOLENNE DI UNA SUORA		68
PROFESSIONE SOLENNE DI PIÙ SUORE		72

RINNOVAZIONE ANNUALE DEI VOTI RELIGIOSI 76

SACRAMENTO DELLA CONSACRAZIONE SACERDOTALE 77

RITO PER UN ORDINANDO		78
RITO PER PIÙ ORDINANDI		82

SACRAMENTO DELLA CONSACRAZIONE EPISCOPALE 87

RITO CELEBRATO DA UN SOLO VESCOVO		88
RITO CONCELEBRATO DA PIÙ VESCOVI		94

SACRAMENTO DEL MATRIMONIO 101

RITO DELLE ESEQUIE 109

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI 113



**APOSTOLATO DEI
SANTISSIMI CUORI DI GESÙ E MARIA**

Via Tortiola 25/A

44049 Vigarano Mainarda (FE) - Italia

Tel. +39 3314323402

E mail: apostolatosantissimicuori@gmail.com

Sito web: www.apostolatosantissimicuori.it